Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Sabato 14 Dicembre** — **Numero 296**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 499 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I prefetti del Regno possono essere collocati a disposizione del Ministro dell' Interno, quando ciò sia richiesto dai bisogni del servizio, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e per un termine non eccedente i sei mesi.

Art. 2.

I prefetti dei quali si tratta nell'articolo precedente, quando, nel termine per cui furono collocati a disposizione, non siano stati richiamati alle loro funzioni, saranno collocati in aspettativa per ragioni di servizio, e successivamente in disponibilità a norma della legge 14 luglio 1887, n. 4711 (articolo 3), o saranno collocati a riposo, quando siano nelle condizioni stabilite dal testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70.

Però i prefetti posti a disposizione, in aspettativa per motivi di servizio, od in disponibilità, non potranno eccedere fra tutti, nello stesso tempo, il numero di dieci.

Art. 3.

Ai prefetti che attualmente sono a disposizione, sarà applicato il disposto dell'articolo precedente entro il termine di sei mesi dalla data della pubblicazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 500 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1, n. 3, e l'articolo 3 del quaderno d'oneri B annesso alla legge del 22 aprile 1893, n. 195;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi, di concerto coi Ministri d'Agricoltura, Industria e Commercio, del Tesoro e delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono soppressi, in via di esperimento e limitatamente alla sola andata, gli approdi a Jneboli, Samsoun, Kerassunda e Trebisonda, compresi nel prolungamento obbligatorio 9 volte all'anno fra Costantinopoli e Batum ed è istituito pure in via di esperimento l'approdo a Noworossiïsk.

Art. 2.

L'itinerario di tale servizio resta fissato come segue: Costantinopoli, Noworossiïsk, Batum, Trebisonda, Kerassunda, Samsoun, Jneboli, Costantinopoli, da eseguirsi una volta ogni 4 settimane. Questo servizio sarà prolungato a Genova, varcando alcuni scali della Sicilia ed altri da determinarsi

Art. 3.

Nessun compenso spetta per tale servizio alla Società che lo esercita.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

T. Galimberti.
G. Baccelli.
E. Di Broglio.
Carcano.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con RR. decreti del 28 settembre 1901:

Sigismondi cav. Eugenio, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro in aspettativa per infermità a tutto settembre 1901, è confermato a sua domanda, nell'aspettativa medesima per sei mesi dal 1° ottobre 1901, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Douzellini Corrado, vice presidente di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1901 è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per sei mesi dal 1° ottobre 1901, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando per lui a rimanere vacante il posto presso il tribunale di Girgenti.

Bozzoli cav. Alessandro, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo, coll'attuale stipendio di lire 7000.

Marcialis cav. Efisio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Ariano, applicato temporaneamente alla R. procura di Nuoro con incarico di reggere l'ufficio e con la mensile indennità di lire 100, è applicato alla procura generale presso la Corte di appello di Cagliari con le funzioni di sostituto procuratore generale, conservando la stessa indennità.

Piredda-Crispo Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cagliari, temporaneamente applicato alla R. procura di Oristano, coll'annua indennità di lire 1200, è incaricato di reggere la R. procura di Nuoro, coll'attuale indennità.

Gaeta Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cassino, è incaricato di reggere la R. procura di Lagonegro, coll'annua indennità di lire 600 da prelevarsi sul capitolo 21 del bilancio, lasciandosi vacante il posto di Grosseto per l'aspettativa del cav. Mosca Carlo.

De Simone Basilio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catania, è incaricato di reggere la R. procura di Mistretta, coll'annua indennità di lire 600 da prelevarsi sul capitolo 6° del bilancio.

Pettini Mario, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze.

Rossi Luciano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Pallanza, è tramutato al tribunale civile e penale di Milano.

D'Alessandro Paolo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato a Pallanza.

Con decreto Ministeriale del 22 ottobre 1901, registrato alla Corte dei conti il 4 novembre detto anno:

All'uditore Ardizzone Ernesto, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Andria, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 8 ottobre 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

Con RR. decreti del 3 novembre 1901:

D'Elia Domenico, pretore del mandamento di Irsina, tramutato al mandamento di Genzano di Potenza.

Cirmeni Baldassarre, pretore del mandamento di Modica, è tramutato alla pretura urbana di Catania

De Magistris Alfonso, pretore del mandamento di Paglieta, in aspettativa per causa d'infermità fino a tutto il 15 novembre 1901, è richiamato in servizio a sua domanda dal 16 novembre 1901, ed è tramutato al mandamento di Solopaca.

Campanelli Pasquale, pretore del mandamento di Laviano, in aspettativa per causa d'infermità fino a tutto il 31 ottobre 1901, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri due mesi, dal 1° novembre 1901, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Laviano.

Zazzali Giovanni, pretore del mandamento di San Leo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per due mesi dal 25 ottobre 1901, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di San Leo.

Orlandini Cisello, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pontedera pel triennio 1901-1903.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

De Pirro Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pisticci.

De Angioy Luigi, dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Sassari e gli son conferiti titolo e grado onorifici di pretore.

Con decreto Ministeriale del 6 novembre 1901.

Covin Alessandro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è temporaneamente applicato alla R. procura presso il tribunale di Rossano.

Con RR. decreti dell'8 novembre 1901,
Sentito il Consiglio dei Ministri:

Pallone cav. Pietro, consigliere della Corte di cassazione di Palermo, è nominato, a sua domanda, presidente di sezione della Corte d'appello di Trani.

Grottola cav. Francesco, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato, a sua domanda, presidente di sezione della Corte d'appello di Trani.

Con RR. decreti dell'8 novembre 1901:

Gioia cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Palermo, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Rinaldi Ettore, consigliere della sezione di Corte d'appello di Perugia, è tramutato a Bologna, col suo consenso.

Gioia Nicola, consigliere della Corte d'appello di Catania, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per tre mesi dal 5 novembre 1901, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Casaburi cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Bologna, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1901, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per tre mesi, dal 1° ottobre 1901, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto presso la Corte d'appello di Genova.

Clerici Bagozzi Carlo, pretore già titolare del 2° mandamento di Mantova in aspettativa per causa d'infermità dal 16 giugno 1901, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 novembre 1901 ed è destinato al mandamento di Caprino Bergamasco.

Aspa Rosario, pretore dal mandamento di Melilli, è collocato a sua domanda in aspettativa per causa d'infermità per mesi quattro dal 1° novembre 1901, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Melilli.

Rossi Igino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 7° mandamento di Napoli, è dichiarato dimissionario per non aver preso possesso dell'ufficio nei termini di legge.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori del mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1901-1903:

Cola Giovanni del mandamento di Ottaiano.

Bandettini Augusto della pretura urbana di Genova.

Manfredi Francesco Saverio del mandamento di Ruffano.

De Renzis Giuseppe del mandamento di Castiglione Messer Marino.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Mango cav. Ernesto dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Lagronegro e gli son conferiti titolo e grado onorifici di pretore.

Castellaneta Nicola dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Gioia del Colle.

Con decreto Ministeriale dell'8 novembre 1901:

Sono accettate le volontarie dimissioni rassegnate da Ruotolo Giuseppe dalla carica di uditore giudiziario della R. procura del tribunale di Salerno.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 4 ottobre 1901:

Marturano Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 ottobre 1901.

Con decreti Presidenziali del 6 ottobre 1901:

Calvo Achille, alunno di 2ª classe nella pretura di Filadelfia, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza.

Ceci Luigi, alunno di 3ª classe nella pretura di Rose, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza.

Labriola Ernesto, alunno di 2ª classe nella pretura di Morano Calabro, è tramutato al tribunale di Cosenza.

Cimato Giovanni, alunno di 3ª classe nel tribunale di Catanzaro, è tramutato alla pretura di Villa San Giovanni.

Calvaroso Francesco, alunno di 3ª classe nella pretura di Laureana di Borello, è tramutato al tribunale di Palmi.

Cosentino Luigi, alunno di 3ª classe del tribunale di Palmi, è tramutato alla pretura di Arena.

Cosentino Francesco Paolo, alunno di 3ª classe della pretura di Ardore, è tramutato al tribunale di Gerace.

Romanelli Edoardo, alunno di 3ª classe della pretura di Cariati, è tramutato al tribunale di Monteleone.

Amodei Silvio, alunno gratuito del tribunale di Reggio Calabria, è tramutato alla pretura di San Marco Argentano.

Fulco Francesco, alunno di 3ª classe della pretura di Gallina, è tramutato al tribunale di Reggio Calabria.

Scaffari Domenico, alunno di 3ª classe del tribunale di Nicastro, è tramutato alla pretura di Reggio Calabria.

Tutti i suddetti undici alunni dovranno assumere possesso alle rispettive nuove residenze non più tardi del 25 corrente mese.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1901:

Diotallevi Egisto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Roma, applicato alla 1ª pretura urbana della stessa città, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 ottobre 1901, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella 1ª pretura urbana di Roma, con decorrenza dal 16 ottobre 1901.

Con decreti Ministeriali del 1° novembre 1901:

Pandini Ernesto, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato al tribunale civile e penale di Voghera.

Bazzano Alfredo, alunno di 3ª classe nella pretura di Acqui, è tramutato al tribunale civile e penale di Acqui.

Sauvaigne Vincenzo, alunno di 2ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Asti, è tramutato al tribunale civile e penale di Asti.

Cinti Paolo, alunno di 3ª classe nella pretura di Gavi, è tramutato al tribunale civile e penale di Asti.

Scanzi Giacomo, alunno di 3ª classe nella pretura di Vignale, è tramutato alla pretura di Costigliole d'Asti.

Pascalis Luigi, alunno di 3ª classe nella pretura di Santadi, è tramutato alla pretura d'Iglesias, a sua domanda.

Manduco Giovanni Battista, alunno di 3ª classe nel tribunale di Cagliari, è tramutato alla pretura di Santadi, a sua domanda.

Cadoni Francesco, alunno di 3ª classe nella pretura di Villacidro, è tramutato alla segreteria della procura generale del Re presso la Corte d'appello di Cagliari.

Camboni Salvatore, alunno di 3ª classe nella pretura di Simoxis, è tramutato alla pretura di Villacidro.

Casula Salvatore, alunno di 3ª classe nella pretura del 2° mandamento di Cagliari, è tramutato alla cancelleria della Corte d'appello di Cagliari.

Corradi Enrico, alunno di 3ª classe presso la procura generale di Genova, è tramutato al tribunale di San Remo.

Zocca Luigi, alunno di 3ª classe presso il tribunale di Chiavari, è trasferito alla procura generale di Genova.

Impallomeni Domenico, alunno di 3ª classe della Corte d'appello

di Messina, è, a sua domanda, tramutato alla 2ª pretura di Messina, con obbligo di assumere il servizio del nuovo ufficio nel termine di cinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel *Bollettino ufficiale*.

Marini Giuseppe, alunno di 3ª classe della 2ª pretura di Messina, è, a sua domanda, tramutato alla Corte d'appello di Messina, con obbligo di assumere il servizio del nuovo ufficio nel termine di cinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel *Bollettino ufficiale*.

Con decreti Presidenziali del 1º novembre 1901:

Cimato Giovanni, alunno di 3ª classe nella pretura di Villa San Giovanni, ove non ha ancora preso possesso, è tramutato, a sua istanza, alla pretura di Catanzaro.

Zulfaro Tommaso, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è tramutato, a sua istanza, nella pretura di Villa San Giovanni.

Gimigliano Esmeraldo, alunno di 3ª classe nella pretura di Catanzaro, è tramutato al tribunale civile e penale di Catanzaro.

Cerioli Ulisse, alunno retribuito di 3ª classe nel tribunale di Forlì, è, a sua domanda, tramutato al tribunale di Bologna, nella cancelleria del quale dovrà assumere servizio nel giorno 5 dicembre 1901.

Risso Giuseppe, alunno di 2ª classe nella pretura di Chieri, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino, a sua domanda.

Logrande Felice, alunno di 3ª classe nella pretura di Saluzzo, è tramutato alla Corte d'appello di Torino, a sua domanda.

Roatta Emanuele, alunno di 2ª classe al tribunale civile e penale di Alba, è tramutato alla 5ª pretura di Torino, a sua domanda.

Dell'Orto Angelo, alunno di 3ª classe alla 5ª pretura di Torino, è tramutato al tribunale civile e penale di Alba, a sua domanda.

Martinelli Ferdinando, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Napoli, è, a sua domanda, tramutato al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Giovine Nicola, alunno di 1ª classe nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è, a sua domanda, tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Dettole Raffaele, alunno di 3ª classe nella pretura di Pisticci, è, a sua domanda, tramutato alla 1ª pretura urbana di Napoli.

Lepore Michele, alunno di 3ª classe nella 1ª pretura urbana di Napoli, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Pisticci.

Ranieri Alessandro, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Napoli, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Nola.

Molinaro Giuseppe, alunno di 3ª classe nella pretura di Nola, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Barra.

Vecchioni Enrico, alunno di 3ª classe nella pretura di Barra, è, sua domanda, tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Villani Umberto, alunno di 2ª classe nella pretura di Segni, è tramutato alla pretura di Paliano, con obbligo di assumere il nuovo ufficio non oltre il 20 corrente.

De Petris Eumene, alunno di 2ª classe nella pretura di Paliano, è tramutato alla pretura di Segni, con obbligo di assumere il nuovo ufficio non oltre il 20 corrente.

Con RR. decreti del 3 novembre 1901:

Bauchiero Saverio, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Torino, è nominato cancelliere della pretura di Ceva, con l'attuale stipendio di lire 2420.

Miglietta Luigi, vice cancelliere della pretura di Jezzu, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Zavattarello, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della stessa pretura di Zavattarello, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità e lasciandosi vacante per l'aspettativa di Corio Vincenzo il posto di cancelliere della pretura di Settimo Vittone.

Con decreti Ministeriali del 3 novembre 1901:

Bolognino Francesco, cancelliere della pretura di Settimo Vittone, è nominato sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Torino, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1º novembre 1901, i signori:

Fiamberti Lodovico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pallanza.

Tonolini Gerolamo, cancelliere della pretura di Monterubbiano.

Asquasciati Palmarino David, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Genova.

De Alexandris Giuseppe Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale d'Asti.

Betta Frzncesco, cancelliere della pretura di Pisogne.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1º novembre 1901, i signori:

Stella Giuseppe, cancelliere della pretura di Foggia.

Girgenti Luigi, cancelliere della pretura di Misilmeri.

Rossi Michele, concelliere della pretura di Villarosa.

Giua Giovanni Andrea, cancelliere della pretura di Dorgali.

Mastrangeli Pietro, cancelliere della pretura d'Arsoli applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma.

Bellagnotti Carlo, cancelliere della pretura di Rivarolo Canavese.

Diani Luigi, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Roma.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1º novembre 1901, i signori:

Cavalli Eugenio, cancelliere della pretura urbana di Milano.

Jezzi Giulio, cancelliere della pretura di Tolentino.

Basili Luciani Giulio, cancelliere della pretura di Ceccano.

D'Avanzo Sebastiano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Avellino.

Ruffo Arcangelo, cancelliere della pretura di Castelnuovo della Daunia, applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Messina.

Dalla Riva Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Verona.

Tancredi Giuseppe, cancelliere della pretura di Casalbordino.

Cinti Ugo, cancelliere della pretura di Cecina.

Con decreti Presidenziali del 4 dicembre 1901:

Regina Francesco, alunno di 3ª classe alla pretura di Andria, è tramutato, a sua domanda, a Barletta.

Centonze Nicola, alunno di 3ª classe alla pretura di Barletta, è tramutato alla pretura di Andria.

Cocola Sergio, alunno di 3ª classe nella pretura di Barletta, è tramutato alla pretura di Minervino Murge.

Girasoli Giuseppe, alunno di 3ª classe alla pretura di Ruvo, è tramutato alla pretura di Barletta.

La Sorsa Antonio, alunno di 2ª classe alla pretura di Rostigliano, è tramutato al tribunale di Bari.

Tondi Luigi, alunno di 2ª classe alla pretura di Foggia, è tramutato alla pretura di Lucera.

Clemente Antonio, alunno di 2ª classe alla pretura di Brindisi, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Foggia.

Sarubbi Domenico, alunno di 3ª classe al tribunale di Lecce, è tramutato al tribunale di Taranto.

Colavito Giuseppe, alunno di 3ª classe alla pretura di Acquaviva delle Fonti, è tramutato alla pretura di Taranto.

Pinto Salvatore, alunno di 2ª classe al tribunale di Lecce, è tramutato alla pretura di Lecce.

Russo Luigi, alunno di 3ª classe alla pretura di Montesantangelo, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Foggia.

(*Continua*).

Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti
e delle Gestioni annesse

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale
(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

ELENCO delle N. 2583 cartelle di credito comunale e provinciale da L. 200 ciascuna, create in base alle leggi 24 dicembre 1896, n. 551, 27 giugno 1897, n. 227, e 24 aprile 1898, n. 132, state sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 26, 27 e 28 novembre 1901.

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
1	911	36	9026	71	15011	106	29116
2	912	37	9027	72	15012	107	29117
3	913	38	9028	73	15013	108	29118
4	914	39	9029	74	15014	109	29119
5	915	40	9030	75	15015	110	29120
6	1841	41	12296	76	17996	111	29861
7	1842	42	12297	77	17997	112	29862
8	1843	43	12298	78	17998	113	29863
9	1844	44	12299	79	17999	114	29864
10	1845	45	12300	80	18000	115	29865
11	2816	46	13451	81	18196	116	30741
12	2817	47	13452	82	18197	117	30742
13	2818	48	13453	83	18198	118	30743
14	2819	49	13454	84	18199	119	30744
15	2820	50	13455	85	18200	120	30745
16	4341	51	14271	86	20326	121	31646
17	4342	52	14272	87	20327	122	31647
18	4343	53	14273	88	20328	123	31648
19	4344	54	14274	89	20329	124	31649
20	4345	55	14275	90	20330	125	31650
21	4866	56	14286	91	20471	126	32391
22	4867	57	14287	92	20472	127	32392
23	4868	58	14288	93	20473	128	32393
24	4869	59	14289	94	20474	129	32394
25	4870	60	14290	95	20475	130	32395
26	6666	61	14931	96	21261	131	32431
27	6667	62	14932	97	21262	132	32432
28	6668	63	14933	98	21263	133	32433
29	6669	64	14934	99	21264	134	32434
30	6670	65	14935	100	21265	135	32435
31	7671	66	14966	101	26346	136	33111
32	7672	67	14967	102	26347	137	33112
33	7673	68	14968	103	26348	138	33113
34	7674	69	14969	104	26349	139	33114
35	7675	70	14970	105	26350	140	33115

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
141	34796	182	47127	223	56698	264	64319
142	34797	183	47128	224	56699	265	64320
143	34798	184	47129	225	56700	266	66756
144	34799	185	47130	226	58556	267	66757
145	34800	186	50236	227	58557	268	66758
146	35216	187	50237	228	58558	269	66759
147	35217	188	50238	229	58559	270	66760
148	35218	189	50239	230	58560	271	70176
149	35219	190	50240	231	60711	272	70177
150	35220	191	52436	232	60712	273	70178
151	35921	192	52437	233	60713	274	70179
152	35922	193	52438	234	60714	275	70180
153	35923	194	52439	235	60715	276	71716
154	35924	195	52440	236	61126	277	71717
155	35925	196	53776	237	61127	278	71718
156	35981	197	53777	238	61128	279	71719
157	35982	198	53778	239	61129	280	71720
158	35983	199	53779	240	61130	281	71801
159	35984	200	53780	241	61961	282	71802
160	35985	201	55011	242	61962	283	71803
161	36991	202	55012	243	61963	284	71804
162	36992	203	55013	244	61964	285	71805
163	36993	204	55014	245	61965	286	74741
164	36994	205	55015	246	62061	287	74742
165	36995	206	55051	247	62062	288	74743
166	42166	207	55052	248	62063	289	74744
167	42167	208	55053	249	62064	290	74745
168	42168	209	55054	250	62065	291	75891
169	42169	210	55055	251	62161	292	75892
170	42170	211	55956	252	62162	293	75893
171	43006	212	55957	253	62163	294	75894
172	43007	213	55958	254	62164	295	75895
173	43008	214	55959	255	62165	296	76691
174	43009	215	55960	256	64021	297	76692
175	43010	216	56466	257	64022	298	76693
176	45896	217	56467	258	64023	299	76694
177	45897	218	56468	259	64024	300	76695
178	45898	219	56469	260	64025	301	77601
179	45899	220	56470	261	64316	302	77602
180	45900	221	56696	262	64317	303	77603
181	47126	222	56697	263	64318	304	77604

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
305	77605	346	85631	387	89107	428	98138	469	109399	510	119980	551	129441	592	138437
306	79746	347	85632	388	89108	429	98139	470	109400	511	120386	552	129442	593	138438
307	79747	348	85633	389	89109	430	98140	471	110396	512	120387	553	129443	594	138439
308	79748	349	85634	390	89110	431	101091	472	110397	513	120388	554	129444	595	138440
309	79749	350	85635	391	93606	432	101092	473	110398	514	120389	555	129445	596	141171
310	79750	351	86516	392	93607	433	101093	474	110399	515	120390	556	129661	597	141172
311	80051	352	86547	393	93608	434	101094	475	110400	516	120556	557	129662	598	141173
312	80052	353	86548	394	93609	435	101095	476	112801	517	120557	558	129663	599	141174
313	80053	354	86549	395	93610	436	101401	477	112802	518	120558	559	129664	600	141175
314	80054	355	86550	396	93956	437	101402	478	112803	519	120559	560	129665	601	141426
315	80055	356	87001	397	93957	438	101403	479	112804	520	120560	561	130076	602	141427
316	82596	357	87002	398	93958	439	101404	480	112805	521	120906	562	130077	603	141428
317	82597	358	87003	399	93959	440	101405	481	113261	522	120907	563	130078	604	141429
318	82598	359	87004	400	93960	441	102681	482	113262	523	120908	564	130079	605	141430
319	82599	360	87005	401	95251	442	102682	483	113263	524	120909	565	130080	606	141946
320	82600	361	87446	402	95252	443	102683	484	113264	525	120910	566	133306	607	141947
321	82881	362	87447	403	95253	444	102684	485	113265	526	125191	567	133307	608	141948
322	82882	363	87448	404	95254	445	102685	486	114006	527	125192	568	133308	609	141949
323	82883	364	87449	405	95255	446	102726	487	114007	528	125193	569	133309	610	141950
324	82884	365	87450	406	96516	447	102727	488	114008	529	125194	570	133310	611	142581
325	82885	366	87661	407	96517	448	102728	489	114009	530	125195	571	133351	612	142582
326	83631	367	87662	408	96518	449	102729	490	114010	531	126181	572	133352	613	142583
327	83632	368	87663	409	96519	450	102730	491	116381	532	126182	573	133353	614	142584
328	83633	369	87664	410	96520	451	103296	492	116382	533	126183	574	133354	615	142585
329	83634	370	87665	411	96571	452	103297	493	116383	534	126184	575	133355	616	143036
330	83635	371	88701	412	96572	453	103298	494	116384	535	126185	576	135606	617	143037
331	84096	372	88702	413	96573	454	103299	495	116385	536	126886	577	135607	618	143038
332	84097	373	88703	414	96574	455	103300	496	119171	537	126887	578	135608	619	143039
333	84098	374	88704	415	96575	456	106561	497	119172	538	126888	579	135609	620	143040
334	84099	375	88705	416	97531	457	106562	498	119173	539	126889	580	135610	621	143086
335	84100	376	88716	417	97532	458	106563	499	119174	540	126890	581	135646	622	143087
336	84181	377	88717	418	97533	459	106564	500	119175	541	127671	582	135647	623	143088
337	84182	378	88718	419	97534	460	106565	501	119781	542	127672	583	135648	624	143089
338	84183	379	88719	420	97535	461	106576	502	119782	543	127673	584	135649	625	143090
339	84184	380	88720	421	98101	462	106577	503	119783	544	127674	585	135650	626	143381
340	84185	381	88886	422	98102	463	106578	504	119784	545	127675	586	137651	627	143382
341	85136	382	88887	423	98103	464	106579	505	119785	546	129321	587	137652	628	143383
342	85137	383	88888	424	98104	465	106580	506	119976	547	129322	588	137653	629	143384
343	85138	384	88889	425	98105	466	109396	507	119977	548	129323	589	137654	630	143385
344	85139	385	88890	426	98136	467	109397	508	119978	549	129324	590	137655	631	145141
345	85140	386	89106	427	98137	468	109398	509	119979	550	129325	591	138436	632	145142

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
633	145143	674	158399	715	172195	756	185376	797	196152	838	210433	879	224654	920	231040
634	145144	675	158400	716	172411	757	185377	798	196153	839	210434	880	224655	921	231161
635	145145	676	159786	717	172412	758	185378	799	196154	840	210435	881	224971	922	231162
636	145431	677	159787	718	172413	759	185379	800	196155	841	211451	882	224972	923	231163
637	145432	678	159788	719	172414	760	185380	801	197911	842	211452	883	224973	924	231164
638	145433	679	159789	720	172415	761	186186	802	197912	843	211453	884	224974	925	231165
639	145434	680	159790	721	172506	762	186187	803	197913	844	211454	885	224975	926	231171
640	145435	681	161641	722	172507	763	186188	804	197914	845	211455	886	226401	927	231172
641	146431	682	161642	723	172508	764	186189	805	197915	846	211831	887	226402	928	231173
642	146432	683	161643	724	172509	765	186190	806	202096	847	211832	888	226403	929	231174
643	146433	684	161644	725	172510	766	186626	807	202097	848	211833	889	226404	930	231175
644	146434	685	161645	726	175746	767	186627	808	202098	849	211834	890	226405	931	231286
645	146435	686	164831	727	175747	768	186628	809	202099	850	211835	891	227026	932	231287
646	147366	687	164832	728	175748	769	186629	810	202100	851	211936	892	227027	933	231288
647	147367	688	164833	729	175749	770	186630	811	203236	852	211937	893	227028	934	231289
648	147368	689	164834	730	175750	771	186806	812	203237	853	211938	894	227029	935	231290
649	147369	690	164835	731	178381	772	186807	813	203238	854	211939	895	227030	936	234871
650	147370	691	166996	732	178382	773	186808	814	203239	855	211940	896	227601	937	234872
651	150701	692	166997	733	178383	774	186809	815	203240	856	221256	897	227602	938	234873
652	150702	693	166998	734	178384	775	186810	816	207236	857	221257	898	227603	939	234874
653	150703	694	166999	735	178385	776	187441	817	207237	858	221258	899	227604	940	234875
654	150704	695	167000	736	178396	777	187442	818	207238	859	221259	900	227605	941	235551
655	150705	696	167506	737	178397	778	187443	819	207239	860	221260	901	227616	942	235552
656	151791	697	167507	738	178398	779	187444	820	207240	861	221736	902	227617	943	235553
657	151792	698	167508	739	178399	780	187445	821	207606	862	221737	903	227618	944	235554
658	151793	699	167509	740	178400	781	188821	822	207607	863	221738	904	227619	945	235555
659	151794	700	167510	741	178516	782	188822	823	207608	864	221739	905	227620	946	237891
660	151795	701	1676 6	742	178517	783	188823	824	207609	865	221740	906	229101	947	237892
661	152171	702	167657	743	178518	784	188824	825	207610	866	223556	907	229102	948	237893
662	152172	703	167658	744	178519	785	188825	826	208281	867	223557	908	229103	949	237894
663	152173	704	167659	745	178520	786	189196	827	208282	868	223558	909	229104	950	237895
664	152174	705	167660	746	179296	787	189197	828	208283	869	223559	910	229105	951	238001
665	152175	706	169116	747	179297	788	189198	829	208284	870	223560	911	231031	952	238002
666	154701	707	169117	748	179298	789	189199	830	208285	871	224171	912	231032	953	238003
667	154702	708	169118	749	179299	790	189200	831	209281	872	224172	913	231033	954	238004
668	154703	709	169119	750	179300	791	192981	832	209282	873	224173	914	231034	955	238005
669	154704	710	169120	751	181271	792	192982	833	209283	874	224174	915	231035	956	238371
670	154705	711	172191	752	181272	793	192983	834	209284	875	224175	916	231036	957	238372
671	158396	712	172192	753	181273	794	192984	835	209285	876	224651	917	231037	958	238373
672	158397	713	172193	754	181274	795	192985	836	210431	877	224652	918	231038	959	238374
673	158398	714	172194	755	181275	796	196151	837	210432	878	224653	919	231039	960	238375

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
961	238836	1002	252542	1043	266248	1084	280434	1125	285215	1166	292636	1207	311757	1248	319728
962	238837	1003	252543	1044	266249	1085	280435	1126	286676	1167	292637	1208	311758	1249	319729
963	238838	1004	252544	1045	266250	1086	280461	1127	286677	1168	292638	1209	311759	1250	319730
964	238839	1005	252545	1046	267481	1087	280462	1128	286678	1169	292639	1210	311760	1251	319771
965	238840	1006	254536	1047	267482	1088	280463	1129	286679	1170	292640	1211	314596	1252	319772
966	239821	1007	254537	1048	267483	1089	280464	1130	286680	1171	294366	1212	314597	1253	319773
967	239822	1008	254538	1049	267484	1090	280465	1131	286826	1172	294367	1213	314598	1254	319774
968	239823	1009	254539	1050	267485	1091	283066	1132	286827	1173	294368	1214	314599	1255	319775
969	239824	1010	254540	1051	268996	1092	283067	1133	286828	1174	294369	1215	314600	1256	319981
970	239825	1011	254766	1052	268997	1093	283068	1134	286829	1175	294370	1216	316441	1257	319982
971	243596	1012	254767	1053	268998	1094	283069	1135	286830	1176	295346	1217	316442	1258	319983
972	243597	1013	254768	1054	268999	1095	283070	1136	288041	1177	295347	1218	316443	1259	319984
973	243598	1014	254769	1055	269000	1096	283156	1137	288042	1178	295348	1219	316444	1260	319985
974	243599	1015	254770	1056	270156	1097	283157	1138	288043	1179	295349	1220	316445	1261	321831
975	243600	1016	254801	1057	270157	1098	283158	1139	288044	1180	295350	1221	316761	1262	321832
976	245011	1017	254802	1058	270158	1099	283159	1140	288045	1181	304531	1222	316762	1263	321833
977	245012	1018	254803	1059	270159	1100	283160	1141	288811	1182	304532	1223	316763	1264	321834
978	245013	1019	254804	1060	270160	1101	283606	1142	288812	1183	304533	1224	316764	1265	321835
979	245014	1020	254805	1061	272571	1102	283607	1143	288813	1184	304534	1225	316765	1266	322036
980	245015	1021	257916	1062	272572	1103	283608	1144	288814	1185	304535	1226	317016	1267	322037
981	247331	1022	257917	1063	272573	1104	283609	1145	288815	1186	305096	1227	317017	1268	322038
982	247332	1023	257918	1064	272574	1105	283610	1146	288841	1187	305097	1228	317018	1269	322039
983	247333	1024	257919	1065	272575	1106	284031	1147	288842	1188	305098	1229	317019	1270	322040
984	247334	1025	257920	1066	274306	1107	284032	1148	288843	1189	305099	1230	317020	1271	322536
985	247335	1026	258271	1067	274307	1108	284033	1149	288844	1190	305100	1231	317051	1272	322537
986	248526	1027	258272	1068	274308	1109	284034	1150	288845	1191	305276	1232	317052	1273	322538
987	248527	1028	258273	1069	274309	1110	284035	1151	289281	1192	305277	1233	317053	1274	322539
988	248528	1029	258274	1070	274310	1111	284041	1152	289282	1193	305278	1234	317054	1275	322540
989	248529	1030	258275	1071	280006	1112	284042	1153	289283	1194	305279	1235	317055	1276	323391
990	248530	1031	259741	1072	280007	1113	284043	1154	289284	1195	305280	1236	318121	1277	323392
991	250186	1032	259742	1073	280008	1114	284044	1155	289285	1196	308146	1237	318122	1278	323393
992	250187	1033	259743	1074	280009	1115	284045	1156	290991	1197	308147	1238	318123	1279	323394
993	250188	1034	259744	1075	280010	1116	284531	1157	290992	1198	308148	1239	318124	1280	323395
994	250189	1035	259745	1076	280186	1117	284532	1158	290993	1199	308149	1240	318125	1281	323481
995	250190	1036	262326	1077	280187	1118	284533	1159	290994	1200	308150	1241	319026	1282	323482
996	250641	1037	262327	1078	280188	1119	284534	1160	290995	1201	309041	1242	319027	1283	323483
997	250642	1038	262328	1079	280189	1120	284535	1161	291056	1202	309042	1243	319028	1284	323484
998	250643	1039	262329	1080	280190	1121	285211	1162	291057	1203	309043	1244	319029	1285	323485
999	250644	1040	262330	1081	280431	1122	285212	1163	291058	1204	309044	1245	319030	1286	325346
1000	250645	1041	266246	1082	280432	1123	285213	1164	291059	1205	309045	1246	319726	1287	325347
1001	252541	1042	266247	1083	280433	1124	285214	1165	291060	1206	311756	1247	319727	1288	325348

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1289	325349	1330	341075	1371	352001	1412	359922	1453	371193	1494	391979	1535	399275	1576	409766
1290	325350	1331	341971	1372	352002	1413	359923	1454	371194	1495	391980	1536	400116	1577	409767
1291	327236	1332	341972	1373	352003	1414	359924	1455	371195	1496	393611	1537	400117	1578	409768
1292	327237	1333	341973	1374	352004	1415	359925	1456	374871	1497	393612	1538	400118	1579	410331
1293	327238	1334	341974	1375	352005	1416	360586	1457	374872	1498	393613	1539	400119	1580	410332
1294	327239	1335	341975	1376	354471	1417	360587	1458	374873	1499	393614	1540	400120	1581	410333
1295	327240	1336	342351	1377	354472	1418	360588	1459	374874	1500	393615	1541	401961	1582	410334
1296	327516	1337	342352	1378	354473	1419	360589	1460	374875	1501	394141	1542	401962	1583	410335
1297	327517	1338	342353	1379	354474	1420	360590	1461	377876	1502	394142	1543	401963	1584	410601
1298	327518	1339	342354	1380	354475	1421	361391	1462	377877	1503	394143	1544	401964	1585	410602
1299	327519	1340	342355	1381	354556	1422	361392	1463	377878	1504	394144	1545	401965	1586	410603
1300	327520	1341	344371	1382	354557	1423	361393	1464	377879	1505	394145	1546	402316	1587	410604
1301	327871	1342	344372	1383	354558	1424	361394	1465	377880	1506	394566	1547	402317	1588	410605
1302	327872	1343	344373	1384	354559	1425	361395	1466	379066	1507	394567	1548	402318	1589	411011
1303	327873	1344	344374	1385	354560	1426	368096	1467	379067	1508	394568	1549	402319	1590	411012
1304	327874	1345	344375	1386	354726	1427	368097	1468	379068	1509	394569	1550	402320	1591	411013
1305	327875	1346	345036	1387	354727	1428	368098	1469	379069	1510	394570	1551	404141	1592	411014
1306	327971	1347	345037	1388	354728	1429	368099	1470	379070	1511	394841	1552	404142	1593	411015
1307	327972	1348	345038	1389	354729	1430	368100	1471	380956	1512	394842	1553	404143	1594	413416
1308	327973	1349	345039	1390	354730	1431	368181	1472	380957	1513	394843	1554	404144	1595	413417
1309	327974	1350	345040	1391	355396	1432	368182	1473	380958	1514	394844	1555	404145	1596	413418
1310	327975	1351	346071	1392	355397	1433	368183	1474	380959	1515	394845	1556	406166	1597	413419
1311	328156	1352	346072	1393	355398	1434	368184	1475	380960	1516	395456	1557	406167	1598	413420
1312	328157	1353	346073	1394	355399	1435	368185	1476	382751	1517	395457	1558	406168	1599	413636
1313	328158	1354	346074	1395	355400	1436	369161	1477	382752	1518	395458	1559	406169	1600	413637
1314	328159	1355	346075	1396	356156	1437	369162	1478	382753	1519	395459	1560	406170	1601	413638
1315	328160	1356	346606	1397	356157	1438	369163	1479	382754	1520	395460	1561	408386	1602	413639
1316	332276	1357	346607	1398	356158	1439	369164	1480	382755	1521	396716	1562	408387	1603	413640
1317	332277	1358	346608	1399	356159	1440	369165	1481	387161	1522	396717	1563	408388	1604	414286
1318	332278	1359	346609	1400	356160	1441	370556	1482	387162	1523	396718	1564	408389	1605	414287
1319	332279	1360	346610	1401	358806	1442	370557	1483	387163	1524	396719	1565	408390	1606	414288
1320	332280	1361	347566	1402	358807	1443	370558	1484	387164	1525	396720	1566	409186	1607	414289
1321	333786	1362	347567	1403	358808	1444	370559	1485	387165	1526	398666	1567	409187	1608	414290
1322	333787	1363	347568	1404	358809	1445	370560	1486	389381	1527	398667	1568	409188	1609	416121
1323	333788	1364	347569	1405	358810	1446	370956	1487	389382	1528	398668	1569	409189	1610	416122
1324	333789	1365	347570	1406	359751	1447	370957	1488	389383	1529	398669	1570	409190	1611	416123
1325	333790	1366	350901	1407	359752	1448	370958	1489	389384	1530	398670	1571	409276	1612	416124
1326	341071	1367	350902	1408	359753	1449	370959	1490	389385	1531	399271	1572	409277	1613	416125
1327	341072	1368	350903	1409	359754	1450	370960	1491	391976	1532	399272	1573	409278	1614	418176
1328	341073	1369	350904	1410	359755	1451	371191	1492	391977	1533	399273	1574	409279	1615	418177
1329	341074	1370	350905	1411	359921	1452	371192	1493	39197	1534	399274	1575	409280	1616	418178

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1617	418179	1658	433905	1699	445071	1740	452777	1781	464068	1822	472414	1863	483740	1904	491751
1618	418180	1659	435311	1700	445072	1741	452778	1782	464069	1823	472415	1864	484501	1905	491752
1619	419721	1660	435312	1701	445073	1742	452779	1783	464070	1824	475181	1865	484502	1906	491753
1620	419722	1661	435313	1702	445074	1743	452780	1784	464406	1825	475182	1866	484503	1907	491754
1621	419723	1662	435314	1703	445075	1744	456526	1785	464407	1826	475183	1867	484504	1908	491755
1622	419724	1663	435315	1704	446721	1745	456527	1786	464408	1827	475184	1868	484505	1909	491816
1623	419725	1664	437201	1705	446722	1746	456528	1787	464409	1828	475185	1869	485636	1910	491817
1624	421421	1665	437202	1706	446723	1747	456529	1788	464410	1829	476601	1870	485637	1911	491818
1625	421422	1666	437203	1707	446724	1748	456530	1789	465546	1830	476602	1871	485638	1912	491819
1626	421423	1667	437204	1708	446725	1749	456681	1790	465547	1831	476603	1872	485639	1913	491820
1627	421424	1668	437205	1709	448381	1750	456682	1791	465548	1832	476604	1873	485640	1914	496591
1628	421425	1669	440446	1710	448382	1751	456683	1792	465549	1833	476605	1874	486501	1915	496592
1629	422276	1670	440447	1711	448383	1752	456684	1793	465550	1834	477001	1875	486502	1916	496593
1630	422277	1671	440448	1712	448384	1753	456685	1794	466756	1835	477002	1876	486503	1917	496594
1631	422278	1672	440449	1713	448385	1754	456696	1795	466757	1836	477003	1877	486504	1918	496595
1632	422279	1673	440450	1714	449276	1755	456697	1796	466758	1837	477004	1878	486505	1919	497721
1633	422280	1674	441051	1715	449277	1756	456698	1797	466759	1838	477005	1879	488361	1920	497722
1634	423831	1675	441052	1716	449278	1757	456699	1798	466760	1839	480541	1880	488362	1921	497723
1635	423832	1676	441053	1717	449279	1758	456700	1799	467911	1840	480542	1881	488363	1922	497724
1636	423833	1677	441054	1718	449280	1759	458226	1800	467912	1841	480543	1882	488364	1923	497725
1637	423834	1678	441055	1719	450111	1760	458227	1801	467913	1842	480544	1883	488365	1924	497906
1638	423835	1679	443056	1720	450112	1761	458228	1802	467914	1843	480545	1884	488411	1925	497907
1639	429701	1680	443057	1721	450113	1762	458229	1803	467915	1844	481146	1885	488412	1926	497908
1640	429702	1681	443058	1722	450114	1763	458230	1804	468881	1845	481147	1886	488413	1927	497909
1641	429703	1682	443059	1723	450115	1764	458241	1805	468882	1846	481148	1887	488414	1928	497910
1642	429704	1683	443060	1724	452021	1765	458242	1806	468883	1847	481149	1888	488415	1929	498091
1643	429705	1684	443991	1725	452022	1766	458243	1807	468884	1848	481150	1889	488581	1930	498092
1644	430601	1685	443992	1726	452023	1767	458244	1808	468885	1849	482086	1890	488582	1931	498093
1645	430602	1686	443993	1727	452024	1768	458245	1809	469761	1850	482087	1891	488583	1932	498094
1646	430603	1687	443994	1728	452025	1769	459926	1810	469762	1851	482088	1892	488584	1933	498095
1647	430604	1688	443995	1729	452701	1770	459927	1811	469763	1852	482089	1893	488585	1934	502196
1648	430605	1689	444636	1730	452702	1771	459928	1812	469764	1853	482090	1894	490516	1935	502197
1649	431156	1690	444637	1731	452703	1772	459929	1813	469765	1854	483106	1895	490517	1936	502198
1650	431157	1691	444638	1732	452704	1773	459930	1814	472201	1855	483107	1896	490518	1937	502199
1651	431158	1692	444639	1733	452705	1774	461951	1815	472202	1856	483108	1897	490519	1938	502200
1652	431159	1693	444640	1734	452706	1775	461952	1816	472203	1857	483109	1898	490520	1939	502531
1653	431160	1694	444776	1735	452707	1776	461953	1817	472204	1858	483110	1899	490756	1940	502532
1654	433901	1695	444777	1736	452708	1777	461954	1818	472205	1859	483736	1900	490757	1941	502533
1655	433902	1696	444778	1737	452709	1778	461955	1819	472411	1860	483737	1901	490758	1942	502534
1656	433903	1697	444779	1738	452710	1779	464066	1820	472412	1861	483738	1902	490759	1943	502535
1657	433904	1698	444780	1739	452776	1780	464067	1821	472413	1862	483739	1903	490760	1944	503291

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
1945	503292	1986	508648	2027	522299	2068	529040
1946	503293	1987	508649	2028	522300	2069	530396
1947	503294	1988	508650	2029	522721	2070	530397
1948	503295	1989	509966	2030	522722	2071	530398
1949	503866	1990	509967	2031	522723	2072	530399
1950	503867	1991	509968	2032	522724	2073	530400
1951	503868	1992	509969	2033	522725	2074	531901
1952	503869	1993	509970	2034	524046	2075	531902
1953	503870	1994	512891	2035	524047	2076	531903
1954	504231	1995	512892	2036	524048	2077	531904
1955	504232	1996	512893	2037	524049	2078	531905
1956	504233	1997	512894	2038	524050	2079	538021
1957	504234	1998	512895	2039	524706	2080	538022
1958	504235	1999	514366	2040	524707	2081	538023
1959	504596	2000	514367	2041	524708	2082	538024
1960	504597	2001	514368	2042	524709	2083	538025
1961	504598	2002	514369	2043	524710	2084	538631
1962	504599	2003	514370	2044	525156	2085	538632
1963	504600	2004	517266	2045	525157	2086	538633
1964	506771	2005	517267	2046	525158	2087	538634
1965	506772	2006	517268	2047	525159	2088	538635
1966	506773	2007	517269	2048	525160	2089	539241
1967	506774	2008	517270	2049	526571	2090	539242
1968	506775	2009	519436	2050	526572	2091	539243
1969	507671	2010	519437	2051	526573	2092	539244
1970	507672	2011	519438	2052	526574	2093	539245
1971	507673	2012	519439	2053	526575	2094	543246
1972	507674	2013	519440	2054	527411	2095	543247
1973	507675	2014	520916	2055	527412	2096	543248
1974	507821	2015	520917	2056	527413	2097	543249
1975	507822	2016	520918	2057	527414	2098	543250
1976	507823	2017	520919	2058	527415	2099	544131
1977	507824	2018	520920	2059	527681	2100	544132
1978	507825	2019	521786	2060	527682	2101	544133
1979	507926	2020	521787	2061	527683	2102	544134
1980	507927	2021	521788	2062	527684	2103	544135
1981	507928	2022	521789	2063	527685	2104	548466
1982	507929	2023	521790	2064	529036	2105	548467
1983	507930	2024	522296	2065	529037	2106	548468
1984	508646	2025	522297	2066	529038	2107	548469
1985	508647	2026	522298	2067	529039	2108	548470

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
2109	551481	2151	564883	2193	573360	2235	578882
2110	551482	2152	564884	2194	573426	2236	578883
2111	551483	2153	564885	2195	573427	2237	578884
2112	551484	2154	565571	2196	573428	2238	578885
2113	551485	2155	565572	2197	573429	2239	580171
2114	554501	2156	565573	2198	573430	2240	580172
2115	554502	2157	565574	2199	573446	2241	580173
2116	554503	2158	565575	2200	573447	2242	580174
2117	554504	2159	566841	2201	573448	2243	580175
2118	554505	2160	566842	2202	573449	2244	580206
2119	556901	2161	566843	2203	573450	2245	580207
2120	556902	2162	566844	2204	573601	2246	580208
2121	556903	2163	566845	2205	573602	2247	580209
2122	556904	2164	567386	2206	573603	2248	580210
2123	556905	2165	567387	2207	573604	2249	581461
2124	557076	2166	567388	2208	573605	2250	581462
2125	557077	2167	567389	2209	574046	2251	581463
2126	557078	2168	567390	2210	574047	2252	581464
2127	557079	2169	567521	2211	574048	2253	581465
2128	557080	2170	567522	2212	574049	2254	581996
2129	558296	2171	567523	2213	574050	2255	581997
2130	558297	2172	567524	2214	575376	2256	581998
2131	558298	2173	567525	2215	575377	2257	581999
2132	558299	2174	567771	2216	575378	2258	582000
2133	558300	2175	567772	2217	575379	2259	583026
2134	558636	2176	567773	2218	575380	2260	583027
2135	558637	2177	567774	2219	576121	2261	583028
2136	558638	2178	567775	2220	576122	2262	583029
2137	558639	2179	569621	2221	576123	2263	583030
2138	558640	2180	569622	2222	576124	2264	584276
2139	559651	2181	569623	2223	576125	2265	584277
2140	559652	2182	569624	2224	576461	2266	584278
2141	559653	2183	569625	2225	576462	2267	584279
2142	559654	2184	572516	2226	576463	2268	584280
2143	559655	2185	572517	2227	576464	2269	587336
2144	563981	2186	572518	2228	576465	2270	587337
2145	563982	2187	572519	2229	578226	2271	587338
2146	563983	2188	572520	2230	578227	2272	587339
2147	563984	2189	573356	2231	578228	2273	587340
2148	563985	2190	573357	2232	578229	2274	588651
2149	564881	2191	573358	2233	578230	2275	588652
2150	564882	2192	573359	2234	578881	2276	588653

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
2277	588654	2319	597566	2361	606648	2403	620520
2278	588655	2320	597567	2362	606649	2404	621571
2279	588826	2321	597568	2363	606650	2405	621572
2280	588827	2322	597569	2364	606901	2406	621573
2281	588828	2323	597570	2365	606902	2407	621574
2282	588829	2324	603801	2366	606903	2408	621575
2283	588830	2325	603802	2367	606904	2409	622161
2284	591481	2326	603803	2368	606905	2410	622162
2285	591482	2327	603804	2369	607196	2411	622163
2286	591483	2328	603805	2370	607197	2412	622164
2287	591484	2329	603856	2371	607198	2413	622165
2288	591485	2330	603857	2372	607199	2414	624076
2289	592361	2331	603858	2373	607200	2415	624077
2290	592362	2332	603859	2374	609661	2416	624078
2291	592363	2333	603860	2375	609662	2417	624079
2292	592364	2334	603906	2376	609663	2418	624080
2293	592365	2335	603907	2377	609664	2419	624946
2294	593246	2336	603908	2378	609665	2420	624947
2295	593247	2337	603909	2379	610561	2421	624948
2296	593248	2338	603910	2380	610562	2422	624949
2297	593249	2339	604411	2381	610563	2423	624950
2298	593250	2340	604412	2382	610564	2424	625776
2299	593636	2341	604413	2383	610565	2425	625777
2300	593637	2342	604414	2384	612411	2426	625778
2301	593638	2343	604415	2385	612412	2427	625779
2302	593639	2344	604866	2386	612413	2428	625780
2303	593640	2345	604867	2387	612414	2429	629586
2304	594436	2346	604868	2388	612415	2430	629587
2305	594437	2347	604869	2389	615336	2431	629588
2306	594438	2348	604870	2390	615337	2432	629589
2307	594439	2349	605526	2391	615338	2433	629590
2308	594440	2350	605527	2392	615339	2434	631426
2309	594941	2351	605528	2393	615340	2435	631427
2310	594942	2352	605529	2394	618901	2436	631428
2311	594943	2353	605530	2395	618902	2437	631429
2312	594944	2354	606181	2396	618903	2438	631430
2313	594945	2355	606182	2397	618904	2439	633286
2314	595411	2356	606183	2398	618905	2440	633287
2315	595412	2357	606184	2399	620516	2441	633288
2316	595413	2358	606185	2400	620517	2442	633289
2317	595414	2359	606646	2401	620518	2443	633290
2318	595415	2360	606647	2402	620519	2444	634006

NUMERO progressivo	NUMERO delle cartelle	NUMERO progressivo	NUMERO delle cartelle	NUMERO progressivo	NUMERO delle cartelle	NUMERO progressivo	NUMERO delle cartelle
2445	634007	2486	646248	2527	660829	2568	674040
2446	634008	2487	646249	2528	660830	2469	674056
2447	634009	2488	646250	2529	661101	2570	674057
2448	634010	2489	651866	2530	661102	2571	674058
2449	636536	2490	651867	2531	661103	2572	674059
2450	636537	2491	651868	2532	661104	2573	674060
2451	636538	2492	651869	2533	661105	2574	674271
2452	636539	2493	651870	2534	662661	2575	674272
2453	636540	2494	652606	2535	662662	2576	674273
2454	638171	2495	652607	2536	662663	2577	674274
2455	638172	2496	652608	2537	662664	2578	674275
2456	638173	2497	652609	2538	662665	2579	674606
2457	638174	2498	652610	2539	662926	2580	674607
2458	638175	2499	654711	2540	662927	2581	674608
2459	638906	2500	654712	2541	662928	2582	674609
2460	638907	2501	654713	2542	662929	2583	674610
2461	638908	2502	654714	2543	662930		
2462	638909	2503	654715	2544	665381		
2463	638910	2504	654966	2545	665382		
2464	639881	2505	654967	2546	665383		
2465	639882	2506	654968	2547	665384		
2466	639883	2507	654969	2548	665385		
2467	639884	2508	654970	2549	666061		
2468	639885	2509	655266	2550	666062		
2469	642256	2510	655267	2551	666063		
2470	642257	2511	655268	2552	666064		
2471	642258	2512	655269	2553	666065		
2472	642259	2513	655270	2554	671911		
2473	642260	2514	659786	2555	671912		
2474	645126	2515	659787	2556	671913		
2475	645127	2516	659788	2557	671914		
2476	645128	2517	659789	2558	671915		
2477	645129	2518	659790	2559	671961		
2478	645130	2519	660576	2560	671962		
2479	645731	2520	660577	2561	671963		
2480	645732	2521	660578	2562	671964		
2481	645733	2522	660579	2563	671965		
2482	645734	2523	660580	2564	674036		
2483	645735	2524	660826	2565	674037		
2484	646246	2525	660827	2566	674038		
2485	646247	2526	660828	2567	674039		

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 25 novembre 1899.
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1900).

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
1	561136	3	561138	5	561140	—	—
2	561137	4	561139	—	—	—	—

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 30 maggio 1900.
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° luglio 1900).

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
1	170316	3	170318	5	170320	7	170327
2	170317	4	170319	6	170326	8	170328

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 27 novembre 1900.
(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1901).

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
1	561316	3	561318	5	561320	—	—
2	561317	4	561319	—	—	—	—

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 28 maggio 1901.
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° luglio 1901).

NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella	NUMERO progressivo	NUMERO della cartella
1	167646	5	167650	9	284164	13	357968
2	167647	6	284161	10	284165	14	357969
3	167648	7	284162	11	357966	15	357970
4	167649	8	284163	12	357967	—	—

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

Roma, addì 28 novembre 1901.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

Per il Direttore Capo della Ragioneria
O. BONAGLIA.

V°. *per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti*
S. FERINO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso.

Si avvertono le Direzioni dei giornali, riviste ed opere periodiche del Regno, che il Ministero dei Lavori Pubblici non intende assumere alcun impegno per qualunque invio di pubblicazione, senza previa ordinazione, e non si crede in obbligo di respingere quegli esemplari o numeri che gli potessero per avventura pervenire.

Ciò a scanso di equivoci o malintesi per quelle Direzioni che riputassero loro dovuto il prezzo di associazione pel solo fatto di avere spedito al Ministero suddetto il giornale, pubblicazione ecc., o per mancata retrocessione.
3.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 8 corrente in Gorga, provincia di Roma, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 13 dicembre 1901.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42576	Alma Solinas.	*Friedmann Bach* (dal dramma del Duca di Maddaloni). Dramma lirico in 4 quadri. (Musica di L. G. Fazio). (Libretto).	Stabilimento Musicale Romano. Roma, 12 giugno 1901.
42577	Fazio Luigi Gustavo.	*Friedmann Bach.* Opera musicale in quattro quadri. (Partitura).	—
42580	Carboni Piero.	*Il voto di Paola.* (Romanzo).	(Editore Carlo Aliprandi). Tip. C. Mauri e C. Milano, 15 giugno 1901.
42581	Rinucci C.	*Sillabario* per la prima classe delle scuole elementari	Tip. Istituto Italiano d'Arti Grafiche. Bergamo, 9 agosto 1901.
42582	Berardi E.	*Cartolina Postale* — Cambiale timbrata	Stab. E. Berardi e C. Milano, 10 agosto 1901.
42583	Mascagni Pietro.	*La Gavotta delle Bambole.* Per quintetto d'archi e pianoforte. (N. di cat. 3216).	Stab. Schmidl, Trieste, 1 giugno 1901.
42584	Mozart W.A.(Martucci G.).	*Sedici Minuetti* (dalle Serenate, Divertimenti e Danze per orchestra di Mozart) (trascritti per pianoforte da Giuseppe Martucci). (N. di cat. 3052).	Detto, 1 id. »
42585	Tosti F. Paolo.	*Far away.* Song. Words by Connie Simon (N. di cat. 104142).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 10 agosto 1901.
42586	Edel A.	*Le Mannequin.* Ballo teatrale. (Sunto) (Soggetto di A. Edel, Grassi coreografo, musica di R. Leoncavallo).	—
42587	Caetani Giuseppe.	L'*Affarismo negli affari*	Tip. della Casa Editrice Italiana. Roma, 3 giugno 1901.
42588	Troiani Marcello.	*Tito Vezio.* Dramma storico in 5 atti e 7 quadri	—
42589	De Luca Pasquale.	*Cartolina postale* doppia rappresentante il linguaggio dei fiori col titolo. *Fiori galanti* (20 fiori differenti con rispettive diciture. Domanda e risposta).	Litogr. Elvetica. Milano, 15 giugno 1901.
42590	Ferrini Giuseppe.	*Il bello scrivere.* Corso completo di calligrafia teorico-pratico-razionale in base ai più moderni metodi didattici (22 fascicoli).	(Edit. Clerici E.) Stab. d'incisione Cambiasi A. Milano, 15 agosto 1901.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **agosto** *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fazio Luigi Gustavo.	Roma	13 giugno 1901	2	
Detto.	Id.	13 id. 1901	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Carboni Piero.	Genova	3 agosto 1901	2	
Istituto Italiano d'Arti Grafiche (Ditta).	Bergamo	10 id. »	2	
Amadori Luigi.	Milano	10 id. »	2	
Schmidl Carlo (Editore).	Id.	10 id. »	2	
Detto.	Id.	10 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	10 id. »	2	
Mariani Paolo fu Carlo (Editore).	Id.	12 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
Caetani cav. Giuseppe.	Roma	12 id. »	2	
Troiani Marcello.	Id.	13 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
Codanti Domenico.	Milano	16 id. »	2	
Clerici Evaristo (Editore).	Id.	16 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42594	Rossetti Roberto.	*Spigolature biblico-cristiane* (Sonetti 50)	Tip. San Giuseppe degli Artigianelli. Torino, 1° luglio 1901.
42595	Pagani-Cesa Giovanni.	*La Deputazione Bellunese* al concittadino Frate Mauro Cappellari della Colombà divenuto il Sommo Pontefice *Gregorio XVI* nel 2 febbraio 1831 (Ricordi, aneddoti).	Tip. Deliberali-Longana. Belluno, 17 luglio 1901.
42596	Tinto G.	*Il cav. Speranza.* Versi di R. Autorino. Canzone per canto e pianoforte. (N. di cat. 198).	Calc. Bideri F. Napoli, 31 maggio 1901.
42597	Valente V.	*Così... Così... Così.* (*'O Palazz' 'e case*). Versi di Ferdinando Feola. Canzone id. (N. di cat. 291).	Detta, 31 id. »
42598	Grandi A.	*La Rosa.* Versi di A. Gargano. Canzone id. (N. di cat. 452) .	Detta, 31 id. »
42599	Trombetta E.	*I Viaggiatori.* Canzone id. (Versi e musica dello stesso autore).	Detta, 31 id. »
42600	Diversi.	*Repertorio del Mandolinista.* Raccolta dei pezzi favoriti, melodie d'opere, Marcie, Canzoni popolari e scelti Ballabili per Mandolino solo.	Lit. F. Collini. Milano, luglio 1901.
42601	Ellen Wright.	*Love's Confession.* Long. Words by Emma Lazarus from the German H. Heine (N. di cat. 104029).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 17 agosto 1901.
42603	Frattini Giovanni.	*Geometria intuitiva* per uso delle scuole complementari e del Ginnasio inferiore (con tavola litografica).	Tip. Nazionale di G. Bertero e C. Roma, 29 giugno 1901.
42604	Calzelli Alipio.	*Costanza,* ovvero, il *Matrimonio di Pierrot.* Féerie in un prologo e tre atti (Musica).	—
42605	Negroni conte Luigi e Delucarest March. Evaristo.	*Costanza,* ovvero il *Matrimonio di Pierrot,* id. (Libretto).	—
42606	Albin J.	*Amitié.* Mazurka per Mandolino o Violino con accompagnamento di Pianoforte (N. di cat. 8414).	Calc. A. Forlivesi e C., Firenze, luglio 1901.
42607	Monti V.	*L'Album rêvé.* Sélection de 20 Morceaux pour Mandoline seule. (N. di cat. 104254).	Calc. G. Ricordi e C., Milano, 24 luglio 1901.
42608	Rinaldi Giovanni.	*Introduzione ai sorrisi di Bimba.* N. 16 schizzi facili per pianoforte Op. 105 a 108. (N. di cat. 104035).	Detta, 5 id. »
42609	Pizzi Ercole.	*I miei auguri.* Mazurka per Banda (Piccola partitura). (N. di cat. 103848).	Detta, 30 id. »
42610	Manente Giuseppe.	*Ricordo.* Marcia Militare per banda (Piccola partitura). (N. di cat. 103847).	Detta, 30 id. »
42611	Di Janni Albino.	*Brigata Brescia.* Marcia per Banda con fanfara e tamburi *ad libitum.* (Partitura).	Detta, 24 id. »
42612	Ascolese Raffaele.	*Vittorio Emanuele III.* Marcia per Banda con Fanfara e Tamburi *ad libitum.* (Partitura).	Detta, 27 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rossetti avv. Roberto.	Torino	16 agosto 1901	2	
Bortoluzzi Angelo e De Pra dott. Pietro.	Belluno	17 luglio 1901	2	
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	17 agosto 1901	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Detto.	Id.	17 id. »	2	
Carisch e Jänicheau (Ditta).	Milano	17 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	17 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Roma	19 id. »	2	
Calzelli Alipio.	Id.	19 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Detto.	Id.	19 id. »	2	Idem.
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	20 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42613	Giannone Gioacchino.	*Il Tamburino Italiano.* Marcia Militare per Banda con Fanfara e Tamburi *ad libitum.* (Partitura).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 30 luglio 1901.
42614	De Divitiis F.	*Saluto alla Bandiera Federale!* Parole dell'avv. F. Azzi. (Partitura per Coro e Banda coll'aggiunta della parte di pianoforte).	Detta, 19 id. »
42615	Avena Renato.	*Le Seduzioni.* Canzone. (Parole e musica dello stesso autore). (N. di cat. 103919).	Detta, 6 id. »
42616	Gauwin Ad.	*Vivent les soldats!* Polka-Marche pour piano. (N. di cat. 103939).	Detta, 5 id. »
42617	Detto.	*Marche des Maîtres d'armes* pour piano. (N. di cat. 103940) .	Detta, 5 id. »
42618	Detto.	*Pamplona!* Pampelune! Valse Espagnole pour piano. (N. di cat. 103938).	Detta, 5 id. »
42619	Detto.	*Comtesse Lili.* Mazurka pour piano. (N. di cat. 103941)	Detta, 5 id. »
42620	Levati Emilio.	*Pianta topografica di Milano* (1901)	Tipolit. Menotti, Bassani e C. Milano, 1 agosto 1901.
42631	G. Biancotti e C. (Ditta).	*Il Regio Parco di Racconigi* (da fotografie della Ditta G. B. Berra). (Lavoro in eliotipia).	Stab. P. Marzari di Schio, 3 agosto 1901.
42632	Scontrino Antonio.	*12 Bozzetti per pianoforte* (1ª Serie: 1° Ansia, 2° Contento, 3° In Campagna, 4° In Mare, 5° In Caserma, 6° In Chiesa, 7° Scherzo, 8° La Fontana, 9° All'Ave Maria, 10° Nella Notte, 11° Al Tramonto, 12° All'Alba).	Stamp. musicale C. G. Röder di Lipsia, luglio 1901.
42633	Frank Alfano.	*Amour... Amour...* Valse pour piano. (N. di cat. 104182) . . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 24 agosto 1901.
42634	Pochini Benvenuto Galileo.	*Iris (Giaggiolo).* Busto (portante il n. 261)	Studio di scultura Pochini, Firenze, 24 maggio 1901.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42578	Carbone E.	*Metodo teorico pratico per clarino* (Edizione 2ª). (N. di cat. 65).	Stab. Borriero e Zunino Torino, 12 settembre 1896.
42579	Barba Francesco M.	*Il Diritto Pubblico Ecclesiastico* secondo la mente di Leone XIII.	Tip. Franc. Giannini e figli. Napoli, novembre 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	20 agosto 1901	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Levati Emilio.	Id.	22 id. »	2	
G. Biancotti e C. (Ditta).	Torino	22 id. »	2	
Carisch & Jänichen (Ditta).	Milano	24 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	24 id. »	2	
Benvenuto Galileo Pochini (scultore).	Firenze	24 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica fatta dallo stabilimento F. Barzotti il 2 luglio 1901.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Amalia e Luigia Carbone (Sorelle) e Claudina Bianco (vedova Carbone).	Torino	18 giugno 1901	2	(La 1ª edizione fu stampata dalla Ditta Giudici e Strada nel 1892-93).
Barba Francesco (Parroco).	Napoli	30 luglio 1901	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il vol. I.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42591	Flaibani Antonio.	*Specchio* decorato con rame di fiori cadenti e con putto offrente una margherita (il tutto appoggiato ad un cavalletto rustico) (Scultura in legno).	Studio di scultura Flaibani. Venezia, dicembre 1900.
42592	Detto.	*Specchio* rettangolare decorato con grifone ad ali spiegate che vi si attortiglia (il tutto appoggiato ad un cavalletto rustico) (Scultura id.).	Detto, id. »
42593	Detto.	*Specchio* ovale decorato, nella parte superiore, da una bestia fantastica con ali aperte, i cui artigli tengono lo specchio, e nella parte laterale da una rama di fiori (il tutto su cavalletto rustico) (Scultura id.).	Detto, marzo 1901.
42602	Miranda Vincenzo.	*Anello* con testina di donna (*amplesso*) (Lavoro di oreficeria ad incisione od a cesello).	Laboratorio Miranda. Napoli, maggio 1900.
42621	Carbone Enrico.	*Metodo* teorico-pratico per *Cornetto.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 66).	Stab. Borriero e Zunino. Torino, 12 settembre 1896.
42622	Detto.	*Metodo* id. per *Fliscorno.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 67). . . .	Detto, 12 id. »
42623	Detto.	*Metodo* id. per *Clavicorno sib b.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 68).	Detto, 12 id. »
42624	Detto.	*Metodo* id. per *Genis mi b.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 69) .	Detto, 12 id. »
42625	Detto.	*Metodo* id. per *Trombone.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 70) . . .	Stab. Borriero e Bosio. Torino, 12 settembre 1896.
42626	Detto.	*Metodo* id. per *Bombardino.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 71) . .	Detto, 12 id. »
42627	Detto.	*Metodo* id. per *Tromba.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 72) . . .	Detto, 12 id. »
42628	Detto.	*Metodo* id. per *Flauto.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 73).	Detto, 12 id. »
42629	Detto.	*Metodo* id. per *Basso.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 74)	Detto, 12 id. »
42630	Detto.	*Metodo* id. per *Pelitone.* (Edizione 2ª). (N. di cat. 75)	Detto, 12 id. »
42635	Pochini Benvenuto Galileo.	*La Musica.* Busto (portante il numero del modello 106) . . .	Studio di scultura Pochini, Firenze, 21 gennaio 1897.
42636	Detto.	*Victoria.* Busto	Detto, 8 marzo 1901.
42637	Detto.	*Sole.* Busto	Detto, 12 maggio 1901.
42638	Detto.	*Pensee.* Busto	Detto, 12 id. »
42639	Pochini Vittorio.	*Fior di Pansé.* Busto (portante il numero del modello 221) . .	Detto 4 ottobre 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Flaibani Antonio fu Giuseppe (Scultore).	Venezia	16 agosto 1901	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto.	Id.	16 id. »	2	Idem.
Detto.	Id.	16 id. »	2	Idem.
Miranda Vincenzo.	Napoli	19 id. »	2	Idem.
Amalia e Luigia Carbone (Sorelle) e Claudina Bianco (Vedova Carbone).	Torino	22 id. »	2	La 1ª edizione fu stampata dalla ditta Giudici e Strada nel 1892.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Dette.	Id.	22 id. »	2	Idem.
Benvenuto Galileo Pochini (Scultore).	Firenze	24 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica fatta dallo stabilimento F. Barzotti il 15 febbraio 1897.
Detto.	Id.	24 id. »	2	Depositata id. fatta id. il 14 marzo 1901.
Detto.	Id.	24 id. »	2	Depositata id. fatta id. il 15 maggio 1901.
Detto.	Id.	24 id. »	2	Depositata id. fatta id. il 15 maggio 1901.
Detto.	Id.	26 id. »	2	Depositata id. fatta id. il 7 ottobre 1900.

ELENCO n. 16 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12725	42577	Fazio Luigi Gustavo.	*Friedmann Bach.* Opera musicale in 4 quadri. (Partitura) .	Non ancora rappresentata.
12726	42583	Mascagni Pietro.	*La Gavotta delle Bambole.* Per quintetto d'archi e pianoforte. (N. di cat. 3216).	1901
12727	42585	Tosti F. Paolo.	*Far away,* Song. Words by Connie Simon. (N. di cat. 104142).	1901
12728	42586	Edel A.	*La Mannequin,* Ballo teatrale (Sunto) (soggetto di A. Edel, Grassi coreografo e musica di R. Leoncavallo).	Non ancora rappresentato.
12729	42588	Troiani Marcello.	*Tito Vezio.* Dramma storico in 5 atti e 7 quadri	Idem.
12730	41704	Valente V.	*'O Jettatore.* Canzonetta di attualità. Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 443).	1900
12731	42601	Ellen Wright.	*Love's Confession.* Song. Words by. Emma Lazarus' from the German H. Heine. (N. di cat. 104029).	1901
12732	42604	Calzelli Alipio.	*Costanza* ovvero *Il Motrimonio di Pierrot.* Féerie in un prologo e 3 atti. (Musica).	Non ancora rappresentata.
12733	42605	Negroni conte Luigi e Delucarest march. Evaristo.	*Costanza* ovvero *Il Matrimonio di Pierrot.* Féerie id. (Libretto).	Idem.
12734	42607	Monti V.	*L'Album rêvé,* Sélection de 20 Morceaux pour mandoline seule. (N. di cat. 104254).	1901
12735	42609	Pizzi Ercole.	*I miei auguri.* Mazurka per banda. (Piccola partitura). (N. di cat. 103848).	1901
12736	42610	Manente Giuseppe.	*Ricordo.* Marcia militare per banda. (Piccola partitura). (N. di cat. 103847).	1901
12737	42611	Di Janni Albino.	*Brigata Brescia.* Marcia per banda con fanfara e tamburi *ad libitum.* (Partitura).	1901
12738	42612	Ascolese Raffaele.	*Vittorio Emanuele III.* Marcia per banda con fanfara e tamburi *ad libitum.* (Partitura).	1901
12739	42613	Giannone Gioacchino.	*Il Tamburino Italiano.* Marcia militare per banda con fanfara e tamburi *ad libitum.* (Partitura).	1901
12740	42614	De Divitiis.	*Saluto alla Bandiera Federale!* Parole dell'avv. F. Azzi. (Partitura per Coro e Banda coll'aggiunta della parte di Pianoforte).	1901

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **agosto** *1901.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
Fazio Luigi Gustavo.	Roma	1432	13 giugno 1901	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Schmidl Carlo (Editore).	Milano	274	10 agosto 1901	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	276	10 id. »	10	
Mariani Paolo fu Carlo.	Id.	283	12 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Troiani Marcello.	Roma	1460	13 id. »	10	Detto.
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	647	16 id. »	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	287	17 id. »	10	
Calzelli Alipio.	Roma	1462	19 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	1463	19 id. »	10	Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	288	20 id. »	10	
Detti.	Id.	290	20 id. »	10	
Detti.	Id.	291	20 id. »	10	
Detti.	Id.	292	20 id. »	10	
Detti.	Id.	293	20 id. »	10	
Detti.	Id.	294	20 id. »	10	
Detti.	Id.	295	20 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12741	42615	Avena Renato.	*Le Seduzioni.* Canzone. (Parole e musica dello stesso autore). (N. di cat. 103919).	1901
12742	42616	Gauwin Ad.	*Vivent les Soldats!* Polka marche pour piano. (N. di cat. 103939).	1901
12743	42617	Detto.	*Marche des Maîtres d'armes* pour piano. (N. di cat. 103940).	1901
12744	42618	Detto	*Pamplona!* (Pampelune!) Valse Espagnole pour piano. (N. di cat. 103938).	1901
12745	42619	Detto.	*Comtesse Lili.* Mazurka pour piano. (N. di cat. 103941) . . .	1901
12746	42633	Frank Alfano.	*Amour..... Amour.....* Valse pour piano. (N. di cat. 104182) .	1901

Roma, addì 18 novembre 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 937,001 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 680, al nome di Bonfiglio Giardina Nunzia fu *Antonio*, vedova del barone Francesco Quaranta, domiciliato in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonfiglio Giardina Nunzia fu *Antonino*, vedova ecc., c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 dicembre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 dicembre, in lire 101,81.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

13 dicembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,51	100,51
	4 1/2 % *netto*	107,98 1/4	106,85 3/4
	4 % *netto*	102,08	100,08
	3 % *lordo*	64,79 1/2	63,59 1/2

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Venerdì 13 dicembre 1901

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,35).

CHIALA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	296	20 agosto 1901	10	
Detti.	Id.	297	20 id. »	10	
Detti.	Id.	298	20 id. »	10	
Detti.	Id.	299	20 id. »	10	
Detti.	Id.	300	20 id. »	10	
Detti.	Id.	305	24 id. »	10	

Il Direttore della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

Presentazione di progetti di legge.

BACCELLI, ministro di agricoltura, industria e commercio. Presenta il seguente progetto di legge:

« Istituzione di un Ufficio del lavoro ».

Ne chiede l'urgenza che è accordata.

(È trasmesso agli Uffici).

Presenta pure l'altro progetto per « Stazioni climatiche nei boschi nazionali inalienabili ».

(È trasmesso agli Uffici).

Giuramento del senatore Cagnola.

Introdotto dai senatori Cadenazzi e Miceli, presta giuramento il senatore Cagnola.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Concessioni speciali per determinati trasporti sulle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia (N. 208);

Maggiore spesa per il monumento in Roma a Giuseppe Mazzini (N. 213);

Conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e d'arte (N. 30).

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Giuramento del senatore Vischi.

Introdotto dai senatori Melodia e Cefaly, presta giuramento il senatore Vischi.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Nomina dei professori straordinari delle Università e degli Istituti superiori » (N. 198).

PRESIDENTE. Ricorda che ieri venne chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione degli articoli.

Osserva che l' Ufficio centrale ha presentato degli emendamenti.

Dà lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento al primo e secondo comma proposto dall'Ufficio centrale.

CREMONA, relatore. Dà ragione del seguente emendamento all'articolo 1.

Art. 1.

« La nomina dei professori straordinari nelle Università e negl'Istituti superiori universitarî sarà fatta dal ministro dell'istruzione pubblica, previo un concorso giudicato da una Commissione di cinque membri scelti colle stesse norme come pei concorsi dei professori ordinarî.

« Un regolamento ecc. » (Il resto identico).

PATERNO'. Nota che l'emendamento non è accettabile in quanto stabilisce una formazione della Commissione giudicatrice dei concorsi, che è in contraddizione coll'articolo 63 della legge Casati, che resta così completamente abrogato. Non crede che debba prendersi quest'occasione per modificare la legge Casati su questo punto.

Rileva che nell'emendamento non è stata mantenuta una disposizione stabilita nel progetto della Camera, e cioè che il concorso avrà valore soltanto per la materia e la sede per cui fu bandito.

Non vede la necessità per cui sia stato tolto un vincolo che è utile mantenere.

Propone perciò che si ritorni al 1° comma dell'articolo 1 del testo approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Crede inutile poi il 2° comma proposto dall'Ufficio centrale, per le ragioni già ieri espresse.

CREMONA, relatore. Con la proposta dell'Ufficio centrale non si modifica la legge Casati, nella quale non vi è nulla che riguardi il concorso a professore straordinario.

Quella legge dà norme solo per il concorso a professore ordinario.

Non si son volute copiare quelle norme, perchè si è creduto ora di fare qualche cosa di meglio, limitando, per le ragioni che ha esposto, a cinque i commissari.

Quanto alla disposizione per la materia e per la sede, che si leggeva nel disegno approvato dall'altro ramo del Parlamento, osserva che quanto alla materia, è oziosa qualsiasi dichiarazione, che crede anche inutile per la sede; tanto più che in un articolo ulteriore è contemplato il caso del trasferimento del professore straordinario.

Con ciò implicitamente si dice che il concorso è collegato con la sede.

Del resto, se consente il ministro, è disposto ad accogliere un emendamento per questa parte, quantunque lo creda superfluo.

NASI, ministro della pubblica istruzione. Dichiara di non aver mutato il suo giudizio intorno al contenuto del 1° articolo, in seguito alla riunione tenuta con l'Ufficio centrale.

Non ha espresso concetto contrario sul numero dei componenti la Commissione del concorso, perchè tutto dipende dalle persone delle quali la Commissione stessa sarà composta.

Ciò che interessa si è di lasciare libero il potere esecutivo nello stabilire le modalità del concorso; il resto è cosa secondaria.

Aderisce in fine al concetto espresso dal relatore e dal senatore Paternò che si possa inserire nell'articolo 1, che il concorso abbia valore soltanto per la materia e la sede per cui fu bandito.

PATERNÒ. Si è detto che ora si tratta di legiferare in materia nuova.

Ma quale differenza vi è tra professori ordinari e straordinari da giustificare l'adozione di due sistemi di Commissioni?

In fondo, nella pratica, dal 1860 ad oggi la funzione delle due classi di professori è la stessa.

Se l'attuale articolo non è distruzione dell'articolo 63 della legge Casati, è una contraddizione.

Quanto alla sua seconda osservazione sulla materia e sulla sede, nota che quando la fece non erano stati distribuiti i nuovi emendamenti proposti dall'Ufficio centrale.

Di fronte al fatto che manca il tempo per esaminare i quattro nuovi emendamenti, propone che sia rimandata la discussione degli articoli del progetto di legge.

Insiste perchè si ritorni alla primitiva forma dell'articolo 1 del progetto di legge approvato dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Avverte che l'Ufficio centrale propone che al 2° comma dell'articolo sia aggiunto l'inciso:

« Il concorso avrà valore soltanto per la materia e la sede per cui fu bandito ».

CREMONA, relatore. Dichiara che l'Ufficio centrale insiste sul suo emendamento con l'aggiunta ora annunciata dal presidente.

PRESIDENTE. Chiede se la proposta del senatore Paternò, di riformare l'articolo 1, sia appoggiata.

(È appoggiata).

Pone a partito l'emendamento del senatore Paternò.

(Non è approvato).

Pone ai voti l'articolo emendato dall'Ufficio centrale, con l'aggiunta dallo stesso proposta.

(Approvato).

PRESIDENTE. Dà lettura dell'articolo 2 emendato dall'Ufficio centrale.

CREMONA, relatore. Dà ragione del seguente articolo.

Art. 2.

La Commissione non farà dichiarazione d'eleggibilità, ma proporrà al più tre candidati, in ordine di merito, e non mai alla pari, con relazione motivata su tutti i concorrenti.

Gli atti ecc. (il resto identico).

PATERNÒ. Propone la soppressione dell'articolo 2, che gli sembra non solo inutile, ma anche dannoso. I professori straordinari differiscono dagli ordinari solo nello stipendio; quindi non trova giustificato il metodo diverso che si vuol adottare per i primi.

Perchè limitare la proposta della Commissione a tre candidati? Si è verificato qualche inconveniente, ma per questo non si deve alterare il principio fondamentale della legge. Non saranno maggiori gl'inconvenienti ai quali darà luogo la modificazione?

Perchè escludere la parità di merito? Perchè violentare la coscienza dei commissari?

La legge Casati in questo ordinamento è molto sapiente; quindi è opportuno rispettarla, lasciando al ministro la facoltà di scelta fra i candidati proposti dai commissari.

COLOMBO. L'emendamento all'articolo 2 è stato da lui proposto, ed è lieto sia stato accolto dall'Ufficio centrale. L'articolo 2, già emendato dall'Ufficio centrale, dava luogo ad un inconveniente molto grave, perchè, tolti i tre candidati, gli altri concorrenti sarebbero stati ineleggibili. Per questo ha proposto si dicesse che la Commissione non facesse dichiarazioni di eleggibilità. Si augura che il Senato accoglierà l'emendamento.

PATERNÒ. Riconosce che il miglioramento introdotto dal senatore Colombo è importantissimo, ma non toglie il vizio d'origine dell'articolo. Non può ammettere un trattamento speciale per i professori straordinari. La legge che regola l'insegnamento universitario dev'essere unica.

CREMONA, relatore. Il concetto che il senatore Paternò ha degli straordinari è completamente diverso da quello dell'Ufficio centrale.

Dimostra che la legge Casati non soffre alcuna mutazione, nè tampoco resta offesa dal progetto il quale provvede solo a colmare delle lacune di quella legge; fra queste la nomina dei professori straordinari.

Ricorda il Regolamento Bonghi in materia, e dice come, con le disposizioni vigenti, gli straordinari non possano diventare ordinari senza una procedura speciale.

Vi sono decreti, Regolamenti, è vero, ma nulla vi è che disciplini la nomina dei professori straordinari.

Si potranno criticare le proposte dell'Ufficio centrale, ma non perchè siano contrarie alla legge Casati; ciò sarebbe illogico.

Per ciò insiste affinchè il Senato approvi l'articolo 2 del nuovo testo presentato dall'Ufficio centrale.

ASCOLI. È disposto a votare l'art. 2; ma non vede nessuna ragione ed utilità pratica nella inibizione della parità di merito.

Propone quindi che siano eliminate le parole: « e non mai alla pari ».

PIERANTONI. È favorevole alla proposta dell'Ufficio centrale, perchè se le Commissioni di esami giudicano due o più persone a merito eguale, il concorso non esiste più.

La proposta dell'Ufficio centrale è razionale, è logica; per ciò deve essere accolta.

ASCOLI. Nota che nell'articolo 2 si dice che non si possono proporre più di tre candidati, dei quali forse due saranno dello stesso grado.

Non crede razionale il vincolo che si vuole imporre ai commissari.

TODARO. È dello stesso avviso del senatore Ascoli, e cita degli esempi per dimostrare come l'inibizione della parità di merito, fatta ai commissari, sia ingiustificata.

Accetta l'articolo nel resto.

CREMONA, relatore. Dice al senatore Ascoli le ragioni per le quali l'Ufficio centrale ha creduto di porre nell'articolo 2 l'inciso « e non mai alla pari »; ha stimato così di evitare l'inconveniente, già verificatosi, di un gran numero di eleggibili classificati *ex aequo* come degni di occupare il posto messo a concorso.

L'Ufficio centrale ha cercato di prevenire questo inconveniente il meglio possibile, proponendo l'articolo 2 come è stato modificato, consenziente l'on. ministro.

Per questo l'Ufficio centrale mantiene il suo articolo 2.

ASCOLI. Replica brevemente dicendo che l'inconveniente accennato dal relatore non sarà più possibile, perchè i candidati dichiarati eleggibili non potranno essere più di tre, secondo l'articolo 2.

Dimostra che la parità non è un assurdo e che possono esservi benissimo, fra tre candidati, due di eguale valore.

Insiste perchè sieno eliminate le parole « e non mai alla pari ».

NASI, ministro della pubblica istruzione. Egli, accettando l'articolo 2 proposto dall'Ufficio centrale, è stato coerente a quanto fu raccomandato in Senato nella discussione del bilancio della pubblica istruzione, cioè di adottare misure restrittive in materia.

Conviene che non sia un assurdo logico la parità di merito, ma crede che possa dar luogo ad inconvenienti, ad imbarazzi per il ministro.

La conseguenza delle spese per la maggiore frequenza dei concorsi, dato il limite di tre candidati, è inferiore all'interesse della pubblica istruzione.

La terna a sistema germanico è ben diversa da quella di cui tratta l'articolo 2; la Commissione può anche proporre meno di tre nomi.

L'attuale disegno di legge porta maggior rigore verso coloro che rappresentano i primi iniziati all'insegnamento universitario.

Il professore straordinario avrà una posizione più elevata. Ed i concorsi saranno aperti più facilmente per la nomina a professore straordinario.

Ciò sarà utile alla scienza, perchè il professore, prima di diventare ordinario, farà una specie di tirocinio.

PATERNÒ. Ritira la proposta di soppressione dell'articolo e si associa all'emendamento del senatore Ascoli.

PRESIDENTE. Pone ai voti le parole « e non mai alla pari », di cui il senatore Ascoli propone la soppressione.

(Sono approvate).

Mette a partito l'articolo 2 nel testo modificato dall'Ufficio centrale.

(Approvato).

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Ripresa della discussione.

PRESIDENTE. Dà lettura dell'articolo 3.

COLOMBO. All'articolo 3 osserva che ciò che sta bene in alcune facoltà universitarie non è applicabile alle scuole d'ingegneria, che hanno insegnamenti di materie applicate, per esempio la tecnologia, la meccanica industriale, l'architettura, il disegno. Queste materie non si prestano alla produzione di opere stampate.

I candidati all'insegnamento di tali materie, pur troppo, scarseggiano spesso per l'impossibilità di presentare i richiesti titoli stampati.

Propone che dopo la frase « esibizione di opere stampate », si aggiungano le altre « o di prove di lavori fatti ». Il resto identico.

BOCCARDO. Appoggia in massima l'emendamento proposto dal senatore Colombo; ha grande dubbio però che esso tradisca in parte il pensiero del preopinante.

Sarebbe forse più opportuno enumerare qualche altro titolo che possa esibirsi nel concorso invece delle semplici parole « e di prove di lavori fatti », che il senatore Colombo vuole aggiunte all'articolo 3.

SIACCI, dell'Ufficio centrale. È d'accordo nel concetto del senatore Colombo, ma gli pare che sia abbastanza estrinsecato nell'articolo 3 dove si parla di documenti atti a provare la perizia del concorrente.

In questi casi o specificare tutto o lasciare le formole generiche.

L'Ufficio centrale prega pertanto il senatore Colombo di non insistere nella sua proposta e contentarsi della designazione generica che è nell'articolo in discussione.

PIERANTONI. Rileva la differenza fra l'articolo 3 proposto dall'Ufficio ed il comma dell'articolo 1 del progetto approvato dalla Camera, che vi si riferisce. Dice che vi possono essere abili professionisti che non riuscirebbero altrettanto abili insegnanti.

Si rapporta più specialmente alla Facoltà giuridica, e chiede qual modo vi sia per accertare la deficienza dei candidati, essendosi tolta la prova di esame pubblico, intesa a dimostrare l'attitudine didattica.

Pregherebbe il ministro e l'Ufficio centrale di ripristinare la prova di esame pubblico come condizione essenziale per tutti i concorsi. Ne farebbe formale proposta se fosse certo che essa venisse accolta.

PATERNÒ. Dimostra che ciò che ha detto oggi non è in contraddizione con la dichiarazione fatta ieri. Ieri aveva lodato il progetto perchè toglie al ministro la facoltà di nominare dei professori straordinari e istituisce la regola del concorso.

Plaude alle osservazioni del senatore Colombo; però lo prega di non insistere nel suo emendamento. Divide l'opinione del senatore Siacci e soggiunge che c'è l'identica dizione nella legge Casati per i professori ordinari. Bisognerebbe allora modificare anche quella.

Propone la soppressione del 2° comma dell'articolo 3, che fa al professore straordinario l'obbligo di aver insegnato per un triennio, obbligo che la legge Casati non impone a chi può essere nominato professore ordinario.

Non ritiene giustificato quell'obbligo, che può essere dannoso al progresso scientifico del Paese.

I concorsi per esame egli non li ha considerati mai di grande utilità. Le pubblicazioni danno la vera prova della bontà dei candidati, specialmente per quanto riguarda le scienze sperimentali.

COLOMBO. Non è persuaso delle obbiezioni fatte alla sua proposta.

Dice al senatore Boccardo che l'individuare tutti i diversi titoli che, oltre alle opere stampate, possono concorrere ad accertare la perizia dei candidati, vorrebbe dire eccedere i limiti dell'articolo 3 della legge.

Al senatore Paternò osserva che spesse volte per le scienze sperimentali non si presentano ai concorsi, come candidati, giovani valorosi, solo perchè non hanno opere stampate.

È convinto essere bene che nell'articolo si accenni, fra i titoli, anche alle prove di lavori fatti.

Perciò mantiene la sua proposta.

CREMONA, relatore. L'Ufficio centrale è nell'ordine delle idee svolte dall'on. Colombo, ma non si nasconde le difficoltà che potrebbero sorgere adottando la formula da lui proposta.

Gli chiede se invece di dire « opere stampate e altri documenti » si dicesse « opere stampate o altri documenti », non si risponderebbe al suo concetto.

Del resto l'Ufficio centrale si rimette al Senato.

Quanto alla seconda parte dell'articolo 3, nota al senatore Pierantoni che l'esigere una prova di esame per tutti, sarebbe eccessivo, specie quando si tratta di materie sperimentali, e quando i candidati sono numerosi.

Di più, la prova pubblica non è sempre un dato certo per far rettamente giudicare del valore dei candidati.

È dolente dover dire al senatore Paternò che la sua argomentazione lo ha sorpreso; il professore straordinario è sempre un

uomo nuovo come valore didattico; il professore ordinario invece è sempre conosciuto.

Perciò crede che il pretendere che il professore straordinario, che non abbia insegnato almeno per un triennio, dia un esperimento pubblico, non sia cosa eccessiva.

Conclude dicendo che, salva la proposta Colombo, l'Ufficio centrale deve insistere nel suo articolo 3.

COLOMBO. Accetta la proposta del relatore, che si dica: « esibizione di opere stampate o di altri documenti ecc. ». Ritira perciò il suo emendamento.

PIERANTONI. Nella parola « esame » c'è qualche cosa di diverso dell'esperimento e lo dimostra.

Conchiude che preferisce la prova dell'esame pubblico.

CREMONA, relatore. Replica al senatore Pierantoni, dicendo che l'Ufficio centrale non pretende un esame pubblico di concorso, ma soltanto che il candidato dia prova di attitudine didattica. Del resto l'Ufficio centrale è disposto a cancellare la parola « lodevolmente ».

NASI, ministro della pubblica istruzione. Spiega il concetto informatore dell'articolo 3, e, mentre riconosce la bontà dei ragionamenti del senatore Pierantoni, dice che praticamente l'esperimento di esame pubblico si è dimostrato di difficile attuazione. Del resto si associa alle considerazioni e proposte dell'Ufficio centrale, ed accetta la sostituzione della parola « o » alla parola « e » e la soppressione della parola « lodevolmente ».

GUARNERI. Propone di sostituire la parola « titoli » all'altra « documenti ».

PRESIDENTE. Mette ai voti la prima parte dell'articolo 3, modificato nel senso proposto dall'Ufficio centrale.

(Approvato).

Mette ai voti la seconda parte dell'articolo 3, cui si oppone il senatore Paternò.

(Dopo prova e controprova la seconda parte è approvata).

La terza parte è pure approvata, come anche il complesso dell'articolo 3.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Concessioni speciali per determinati trasporti sulle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia:

Votanti	101
Favorevoli	94
Contrari	7

(Il Senato approva).

Maggiore spesa per l'erezione del monumento in Roma a Giuseppe Mazzini:

Votanti	101
Favorevoli	90
Contrari	11

(Il Senato approva).

Conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e d'arte:

Votanti	101
Favorevoli	91
Contrari	10

(Il Senato approva).

Levasi (ore 18.40).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO – Venerdì 13 dicembre 1901

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Vice-presidente PALBERTI.

La seduta comincia alle 10.

Discussione del disegno di legge sulle pensioni degli operai della R. Marina.

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(Approvasi il primo articolo).

PESCETTI, riferendo i voti del Congresso di Spezia, chiede che venga elevato a 730 lire il minimo della pensione, trovando insufficiente quello di 300 lire.

DE NOBILI, sottosegretario di Stato per il tesoro, nota che il minimo proposto sarebbe in alcuni casi superiore al salario e che equiparerebbe nella pensione gli operai che ricevono cinque e quelli che ricevono due lire al giorno; senza dire dell'aggravio eccessivo che ne deriverebbe all'erario.

(Il secondo articolo è approvato).

PAIS vorrebbe che fossero estesi i benefici di questa legge agli amanuensi o scritturali ed ai disegnatori avventizi.

MORIN, ministro della marina, acconsente a modificare l'articolo sebbene ritenga gli indicati impiegati già compresi tra il personale lavorante.

(Approvasi l'articolo 3 emendato ed approvansi gli articoli successivi sino all'8).

PELLEGRINI lamenta che l'articolo 9 commini la perdita della pensione all'operaio espulso per furto e chiede che tale perdita non debba seguire che ad una regolare condanna.

PANSINI propone si aggiunga: in seguito a sentenza passata in giudicato.

(L'articolo 9 è approvato coll'emendamento del deputato Pansini, fatto proprio dal Governo, ed approvansi gli altri articoli).

PANSINI sopra l'articolo aggiuntivo, che estende la legge agli operai collocati a riposo nel 1901, osserva che precedenti impegni impongono che il beneficio si estenda a quelli collocati a riposo nel 1899.

MORIN, ministro della marina, esclude che siano stati presi impegni nel senso di dare alla legge effetto retroattivo al 1899.

PLACIDO si associa all'on. Pansini non ritenendo giusto che gli operai portino le conseguenze del ritardo col quale questo disegno di legge è venuto innanzi al Parlamento.

ARLOTTA, relatore, notando che la retroattività venne spesso ammessa in materia di pensioni, ma che essa trova il suo limite naturale nelle condizioni del bilancio, si rimette all'on. ministro.

MORIN, ministro della marina, senza provvedimenti speciali non potrebbe dare alla retroattività un'estensione maggiore di quella concordata.

PRESIDENTE. Essendo stato l'emendamento regolarmente proposto, lo pone a partito.

RUBINI osserva che, il bilancio della marina essendo stato consolidato, tutto quanto si reca in aumento delle pensioni va a detrimento della spesa ordinaria.

PANSINI crede che si potranno presentare note di variazioni.

(L'emendamento non è approvato ed approvasi l'articolo aggiuntivo).

Discussione della proposta di legge sulla concessione della patente di grado superiore ai maestri elementari.

DEL BALZO GEROLAMO, segretario, dà lettura del disegno di legge

(Si approva l'articolo 1).

MALVEZZI, all'articolo 2, riconosce l'opportunità di facilitare la carriera agl'insegnanti inferiori che hanno, generalmente, migliori attitudini didattiche; ma raccomanda al Governo di curare, nel Regolamento, che non siano sacrificate le maestre ordinariamente più timide nel chiedere le ispezioni.

CREDARO, relatore, si unisce alle osservazioni e raccomandazioni dell'on. Malvezzi.

CORTESE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, accetta le raccomandazioni.

(Si approva l'articolo 2).

Discussione del disegno di legge: « Approvazione ad istituire un ginnasio in Frosolone ed in Palmi, e a convertire in governativi i ginnasi comunali di Avezzano, Cassino, Pontedera ed Atri. »

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, ne dà lettura.

STELLUTI-SCALA osserva che questo disegno di legge, lungi dal correggere le ingiustizie, tante volte rilevate, nella distribuzione dei carichi agli Enti locali, cresce le ingiustizie medesime accordando uguale beneficio al Comune di Atri con un carico di 7,000 lire, e al Comune di Avezzano con un carico di 14,000.

Lamenta altresì l'ingiustizia di chiedere diverso contributo ai Comuni nei quali esistono Istituti scolastici non convertiti, e propone che sia ridotto, per tutti, alla misura di non oltre la metà della spesa annua (Bene!).

LANDUCCI accetta il disegno di legge, essendo convinto che l'istruzione secondaria debba essere in mano allo Stato; ma deve far rilevare la convenienza di sottoporre ad unica giurisdizione quei ginnasi che sono uniti ai licei: e raccomanda perciò che a questi specialmente si faciliti la conversione.

LUCCHINI LUIGI non è favorevole al concetto informatore di questa legge, non solo perchè essa tende ad aggravare gli enti locali, ma anche perchè con essa si viene ad accrescere il numero già esuberante delle nostre scuole secondarie, e quindi la produzione di spostati che ne è la naturale conseguenza (Approvazioni — Interruzioni).

Crede che si debba combattere l'illusione degli enti locali che con nuove scuole si possa aumentare il loro benessere, e trova deplorevole che il Governo sia il primo ad alimentare tale illusione. Gioverebbe invece convertire le scuole secondarie in scuole industriali e professionali.

Esorta quindi la Camera a non approvare il disegno di legge.

CERRI non comprende come si possa far opposizione a questo disegno di legge, quando si ode ogni giorno nella Camera invocare la necessità di nuove scuole, per rialzare il livello economico e morale del Paese. Osserva poi che gli oneri principali delle scuole, di cui si tratta, sono sopportati dagli enti locali interessati.

MANTICA, relatore, fa osservare all'on. Lucchini che forse tutta la Camera potrebbe trovarsi d'accordo con lui il giorno in cui si trattasse di disciplinare tutta quanta la materia dell'istruzione secondaria.

Ma nel caso presente non si tratta che di sistemare la posizione di scuole già da tempo istituite, senza che gli enti locali vengano a sopportare maggiori carichi.

Rileva poi la convenienza di stabilire norme fisse e precise in base alle quali debba farsi per l'avvenire la conversione, essendo troppo mutevoli ed indecisi i criterî che finora hanno presieduto a questa materia. A questi concetti si inspira l'ordine del giorno proposto dalla Commissione.

Accetta l'aggiunta proposta dall'on. Stelluti-Scala, pei casi in cui siano i Comuni tenuti a sostenere la spesa; non speciali istituzioni od opere pie scolastiche.

Prega poi l'on. Landucci di non voler insistere nella sua proposta, che la Commissione non può accettare.

CORTESE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, dà assicurazioni ai varî oratori circa le questioni da loro sollevate.

STELLUTI-SCALA, conformemente alle idee svolte dal relatore, accetta la nuova redazione dell'ordine del giorno della Commissione.

CORTESE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, prende formale impegno di studiare la questione, che ha un limite finanziario che non è di sua competenza e prega la Commissione e gli onorevoli Stelluti-Scala e Landucci di non insistere negli ordini del giorno.

LANDUCCI converte il suo ordine del giorno in una raccomandazione.

MANTICA, relatore, prende atto delle dichiarazioni del Governo e non insiste nell'ordine del giorno.

STELLUTI-SCALA non insiste, per non pregiudicare la questione, pur dolente che sulla medesima non si addivenga ad un voto.

(Approvansi i tre articoli e la tabella *A*).

Discussione del disegno di legge per costituzione in Comune autonomo delle frazioni di Dormello e Dormelletto.

LAGASI, pur non opponendosi al disegno di legge, crede pericoloso il sistema di frazionare le unità dei Comuni, creando degli Enti minimi che sono poi nella impossibilità di provvedere adeguatamente ai proprî bisogni.

Vorrebbe che per lo meno si esigessero maggiori cautele di procedura prima di costituire nuovi Comuni autonomi.

GIOLITTI, ministro dell'interno, crede che nel caso presente si abbiano le maggiori garanzie circa l'opportunità del provvedimento.

Del resto assicura l'on. Lagasi che il ministro non accetta una di siffatte proposte se non dopo avere assunto le più accurate informazioni.

PODESTÀ dimostra l'utilità della proposta e prega la Camera di approvarla.

(I due articoli sono approvati).

Approvazione del disegno di legge: «Costituzione della frazione Montemitro in Comune autonomo».

(I due articoli del disegno di legge sono approvati senza discussione).

La seduta termina alle 12.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente VILLA.

La seduta comincia alle 14.

CERIANA-MAYNERI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Interrogazioni.

CORTESE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'on. Roselli che desidera sapere « se intenda provvedere senza indugio affinchè i ginnasi di Roma siano dotati di palestre ginnastiche convenienti; mentre le attuali sono per la maggior parte non solo insufficienti, ma anche insalubri ».

Assicura che il ministro ha iniziato trattative col municipio per provvedere.

ROSELLI, dopo aver constatato che le condizioni delle palestre ginnastiche annesse agli Istituti secondari sono anti-igieniche, prende atto della dichiarazione dell'on. sottosegretario di Stato.

BACCELLI ALFREDO, sottosegretario di Stato per gli esteri, risponde all'on. Morandi che desidera sapere « se gli risultino veri i maltrattamenti che sarebbero stati inflitti ad emigranti nostri a bordo del piroscafo *Aller*; e, se veri, qual provvedimento intenda prendere ».

Assunte le più esatte informazioni e da varie fonti, potè accertare che le notizie diffuse sui maltrattamenti degli emigranti italiani a bordo del vapore *Aller* sono del tutto contrarie al vero.

Nessun emigrante italiano ha inserito reclami nel libro a ciò destinato; il medico della nostra marina, che egli stesso ha avuto cura di chiamare a Roma e interrogare personalmente, ha fatto le più esplicite affermazioni sul corretto procedere dal capitano e dei marinai di questo piroscafo.

Assicura l'on. Morandi che il Governo, come la Camera e il Paese, segue con affettuoso interesse le sorti della numerosa nostra emigrazione; e, dovunque e comunque possa, non mancherà di assisterla e tutelarla.

MORANDI vuol ripromettersi che le dichiarazioni dell'on. sottosegretario di Stato per gli esteri rispondano ai fatti. Non può però dissimularsi che le notizie pubblicate mettano in dubbio quelle dichiarazioni; poichè provengono da parti interessate in causa.

È stata annunciata bensì una querela dalla Compagnia, ma fin ora non è stata intimata. Si riserva quindi di cambiare la sua interrogazione in interpellanza qualora la luce non fosse fatta dai tribunali.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra, risponde ad un'interrogazione dell'on. Cerri che desidera conoscere « se e quali misure siansi prese contro coloro che permisero o tollerarono che si consumasse un duello tra due ufficiali nell'interno della caserma d'artiglieria in Aquila ».

Le disposizioni regolamentari si oppongono al duello nelle condizioni in cui si è verificato ad Aquila; e perciò il capitano, che fu direttore dello scontro, è stato punito disciplinarmente.

CERRI deplora vivamente l'accaduto. Cita a questo proposito le energiche disposizioni che si prendono in Germania dallo stesso Imperatore; e si meraviglia perciò che contro il colonnello non siasi preso alcun provvedimento.

DE NOBILI, sottosegretario di Stato per il tesoro, risponde agli onorevoli Credaro, Calissano, Orlando, Tedesco, Majorana, Menafoglio, De Nava, Caratti, Gregorio Valle, Cuzzi, A. Falcioni, D'Andrea, Gattorno, Caldesi, Lollini, Arturo Luzzatto, Arconati, Pescetti, Dell'Acqua, De Felice-Giuffrida, Pennati, Barilari, Pantano, Majno, Colajanni, Fradeletto, Palatini, Rizzetti e Di Bagnasco, che desiderano « conoscere le ragioni, per le quali, venendo meno ad una formale promessa data dal Governo e dalla Camera ai maestri d'Italia nella seduta del 4 giugno 1901, non sia stato presentato il progetto di legge di riforma del Monte pensioni a favore dei vecchi insegnanti elementari ».

Le ragioni del ritardo sono tali che non si può di esse far carico al Governo.

Il Governo stesso ha iniziato e condotto a termine studî importanti sull'argomento. Assicura che alla ripresa dei lavori parlamentari sarà presentato apposito disegno di legge che non solamente migliorerà le condizioni delle pensioni dei maestri vecchi, ma anche quelle dei nuovi nominati.

CREDARO prende atto delle dichiarazioni dell'on. sottosegretario di Stato; ma interpretando il sentimento dei suoi colleghi firmatari dell'interrogazione, non può dichiararsi soddisfatto.

Il disegno di legge promesso a quest'ora doveva essere già stato presentato. Nota che il Parlamento ed il Governo, concordi, si sono impegnati di risolvere la grave questione, ed invece nulla si è fatto ancora. Ricorda fatti pietosissimi e deplora che si sieno verificati, a danno di poveri maestri, poichè date le condizioni del Monte pensioni non avrebbero dovuto accadere.

Non deve essere più permesso l'accattonaggio forzoso di tanti poveri insegnanti, nè qui in Roma, nè in tante altre città.

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'on. Pescetti che desidera conoscere « se crede tollerabile che mentre si attende che con legge sia assicurata e convenientemente determinata la pensione delle operaie ed operai delle manifatture dei tabacchi, si veggano non valutati per fissare il meschino assegno di valetudinarietà tutti gli anni di servizio prestati, e non sia da evitarsi che lo Stato dia l'esempio di sottrarre ad un lavoro, sostenuto dalla donna anche in giovanissima età, un modestissimo e meritato compenso ».

Risponde in pari tempo ad altra analoga interrogazione dell'on. Morgari.

Il ministro ebbe già a rispondere ad altra analoga interrogazione dell'on. De Andreis, che non si poteva prendere impegno di presentare un disegno di legge per soddisfare i desiderî degli operai e delle operaie delle manifatture dei tabacchi, dei quali si fanno anche interpreti le presenti interrogazioni.

Espone le disposizioni vigenti e tutti i precedenti della questione; e dimostra che ai casi cui può riferirsi l'on. Pescetti non possono, a proposito della valetudinarietà, essere applicate le norme ch'egli vorrebbe applicate.

PESCETTI deve segnalare alla Camera la risposta dell'on. sottosegretario di Stato per le finanze come quella che muove da assoluta irriverenza verso la legge circa l'applicazione dei criterî cui si inspirano le disposizioni per la pensione e per la valetudinarietà delle operaie delle manifatture dei tabacchi.

Nota che le disposizioni del Granduca di Toscana erano assai migliori delle vigenti.

È grave il trattamento che ora si fa alle donne assunte nella manifattura. Prima potevano essere messe a pensione dopo dieci anni di servizio. Ora non si ammettono se non dopo 35 anni e quando sia riconosciuto che l'operaia non può più dedicarsi a proficuo lavoro.

La differenza, come si vede, è enorme. Invoca il rispetto ai diritti acquisiti dalle operaie per le leggi Leopoldine.

Presentazione di una relazione.

MORANDI presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Malvezzi.

Presentazione di un disegno di legge.

GIOLITTI, ministro dell'interno, presenta un disegno di legge per la tumulazione di Francesco Ferrara nel tempio di San Domenico in Palermo.

Seguito della discussione sulle mozioni relative al Mezzogiorno.

RICCIO VINCENZO, contrariamente all'avviso manifestato ieri dall'on. Marinuzzi, ritiene che questa discussione sia stata necessaria e benefica, dovendo il Parlamento rispecchiare quelle correnti d'idee che si manifestano nel paese.

Dopo l'ampia discussione, stima necessario venire alla conclusione.

La proclività della deputazione del Mezzogiorno ad adattarsi ai varî atteggiamenti dei Ministeri, mentre nel primo sedicennio la deputazione stessa brillò per indipendenza, attribuisce alla depressione economica di quella parte d'Italia ed al prevalere nei comizî della parte meno colta.

Per ristabilire un'azione normale bisogna quindi estendere la coltura e la vita di quella parte d'Italia, facendo larga parte non solo alle scuole, ma alle comunicazioni.

Domanda pertanto quale sia l'intendimento del ministro dei lavori pubblici; confidando che non si avveri il proposito di consolidare il bilancio dei lavori pubblici.

Per la fede che ha nelle antiche promesse dell'on. Zanardelli, non dubita che sarà rispettata la legge che stabilì la direttissima Roma-Napoli. Non dubita del pari che l'on. Giusso non esiterà a risolvere il problema delle ferrovie complementari.

Non meno urgente considera il completamento delle strade nazionali e di serie delle quali difetta assolutamente il Mezzogiorno. Così si favorirà la corrente di vita nuova che verso di esso si volge dal Settentrione (Approvazioni — Congratulazioni).

CHIMIENTI è lieto che sia venuto innanzi alla Camera tutto ciò che fermentava fuori di essa; giacchè la critica della politica seguita fino ad ora e la ricerca dei rimedî non possono che rassodare l'unità del paese.

Richiama specialmente l'attenzione della Camera sull'abbandono dei porti meridionali destinati dalla loro postura a fornire il maggiore alimento al commercio nazionale, importante fattore di vita economica e politica (Approvazioni — Congratulazioni).

LACAVA rileva anzitutto che si tratta di un'alta questione nazionale, non di regione o di partito, che deve essere risoluta col solo criterio dell'amore del paese. Fiducioso interamente nei destini d'Italia, non può disconoscere che vi è una parte d'Italia più sofferente perchè in essa non furono equamente ripartiti i beneficî dell'unità, così come le furono imposti i molti sacrificî.

Quando si parla del Mezzogiorno, non bisogna limitarsi alle città marittime o a quelle toccate dalle grandi linee ferroviarie. Bisognerebbe andare nelle città e nei paesi lungo il dorso degli Appennini, per vedere in quali condizioni disagiate si trovino: e allora sarebbe unanime il convincimento che è urgente il provvedere.

Il disquilibrio economico a danno delle Provincie meridionali non si può negare; e se non si dà opera a correggerlo, nemmeno la prosperità del bilancio può essere duratura. Infatti lo Stato ha già minore reddito pei consumi nel Mezzogiorno, e una vasta corrente di emigrazione crea il deserto in queste contrade

Varie le ragioni di questo stato di cose: e principalissima la mancanza di associazione fra gli individui e la soppressione degli Istituti (come quello dei Monti frumentari) che supplivano quelle Associazioni.

Inoltre nel Mezzogiorno difetta l'istruzione agraria, specialmente quella pratica, ciò che contribuisce alla diminuzione della piccola proprietà; come difettano i mezzi di comunicazione. E perciò svolge un emendamento per affermare la necessità di una perfetta giustizia distributiva fra le parti stesse, e quindi dell'urgenza di risolvere prontamente le questioni della direttissima Roma-Napoli, della sistemazione ferroviaria, stradale e portuale e relativi contributi dell'acquedotto pugliese, nonchè della più sollecita esecuzione della legge sulla perequazione fondiaria.

Raccomanda al Governo di far discutere sollecitamente la proposta di riforma agraria presentata dall'on. Maggiorino Ferraris, che, giovando all'agricoltura, migliorerà grandemente l'economia nazionale.

Raccomanda altresì di risanare le condizioni del bilancio della città di Napoli, con la partecipazione del Comune nei servizî pubblici, migliorando l'appalto del dazio consumo, curando la più scrupolosa amministrazione delle Opere pie. E ciò, si intende, senza tralasciare i provvedimenti economici che possono aiutare l'incremento delle industrie e dei commerci. Non crede di dover dimostrare, specie dopo le recenti esperienze, la necessità di una nuova comunicazione ferroviaria con Napoli.

Quanto all'acquedotto pugliese, ricorda i numerosi studî che furono fatti, e crede giunto il tempo di proporre concreti provvedimenti. Così dicesi per la sistemazione stradale e portuale, e per una modificazione della legge ferroviaria del 30 aprile 1899.

Segnala anche la necessità d'una definitiva sistemazione del porto di Genova, forse anche col criterio dell'autonomia; di migliorare il porto di Napoli con più vaste banchine e un nuovo bacino di carenaggio; di allargare il porto di Brindisi se si vuole che servano allo scopo le nuove linee del Sempione; e di allacciare il porto medesimo a Bologna con doppio binario.

Crede anche indispensabile modificare la legge organica delle opere pubbliche del 1865 adattandola, particolarmente nella parte dei contributi locali, alle esigenze dell' Italia meridionale e insulare. Raccomanda particolarmente la costruzione di case coloniche nella Basilicata, che si porti dinanzi al Parlamento la legge dei demanî comunali del Mezzogiorno.

Quanto alla questione finanziaria osserva che le spese straordinarie dei lavori pubblici hanno sempre lasciato, dal 1895 in poi, una disponibilità di circa 30 milioni ogni anno, e che basterebbe impiegare questa somma per le opere pubbliche. E quanto alla perequazione fondiaria, dice che bisogna tener conto, nella valutazione del reddito, della permanente crisi che ha imperversato nel Mezzogiorno dal 1885, e che sarebbe una vera spogliazione applicare a quelle provincie i criterî della legge del 1866.

Ricorda che la provincia di Napoli ha fin dal 1892 domandato l'acceleramento del catasto, versando una somma rilevante, ma finora essa non ha potuto avere i vantaggi della perequazione.

Conchiude facendo appello al patriottismo dell'on. Zanardelli perchè inspirandosi alle ragioni della più alta giustizia, risolva una questione che è vitale non solo per le Provincie meridionali ma anche per le sorti e la grandezza della patria (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore — La seduta è sospesa per alcuni minuti).

Presentazione di una relazione e di un disegno di legge.

POZZI presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Veneziale.

DI BROGLIO, ministro del tesoro, presenta un disegno di legge per stanziamento di fondi occorrenti per far fronte alle spese delle Commissioni Reali istituite coi decreti 11 novembre 1898 e 8 aprile 1900.

Seguito della discussione sulle mozioni.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio (Vivi segni d'attenzione), non potrà seguire gli oratori nelle loro ampie considerazioni; ma cercherà, in compenso, di esser preciso ed esplicito nelle dichiarazioni circa i provvedimenti reclamati dalle patriottiche popolazioni del Mezzogiorno.

Ricorda l' inchiesta amministrativa, l'esauriente relazione Saredo, le recenti elezioni amministrative di Napoli. Il Governo si compiace di non aver prorogato queste elezioni, come da molti si riteneva necessario. Così facendo esso ha reso omaggio alla legge, e ha dimostrato di aver fede nelle virtù civili del popolo napoletano. Questi infatti ha saputo costituire una amministrazione rispettabile e rispettata, che si accinge coraggiosamente all'opera dal risanamento economico e morale di Napoli (Benissimo! Bravo!).

Dei mali di Napoli e dei disordini di quella amministrazione comunale si volle da alcuno dar colpa al Governo.

L'oratore ringrazia, a questo proposito, gli onorevoli Salandra e De Bernardis di aver ricordato l'opera sua di ministro dell'interno quando, nel 1878, sciolse il Consiglio comunale di Napoli, mandando colà R. commissario quell'uomo integerrimo, che fu Giovan Battista Vari (Benissimo!).

Deve però egli pure riconoscere che alcuni Ministeri abusarono delle influenze amministrative per consolidare la loro posizione politica (Bravo!). Ma da questa, che è la vera peste delle istituzioni parlamentari, l'oratore ha la coscienza di essersi sempre mantenuto immune (Benissimo!).

Si è parlato dai varî oratori della condizione finanziaria del Comune di Napoli. Di ciò dovrà occuparsi la nuova Amministrazione, le cui proposte non sarebbe opportuno pregiudicare. Il Governo si limita per ora a dichiarare che accoglierà con la massima benevolenza una eventuale proposta di unificazione e trasfomazione dei varî debiti del Comune di Napoli.

Anche circa il riscatto delle acque del Serino la iniziativa spetta all'Amministrazione municipale: se verrà la proposta, il Governo la prenderà in benevolo esame.

Ed è anche disposto ad estendere alle Provincie meridionali le leggi speciali sui prestiti dei Comuni e delle Provincie di Sicilia e di Sardegna, nei limiti della potenzialità della Cassa depositi e prestiti e delle condizioni del mercato.

Riconosce che le condizioni della cittadinanza di Napoli non sono liete. È vero purtroppo che v'è una grande massa di popolo, cui manca la sufficiente nutrizione. Nota però che presetemente la media della mortalità dal 32 per mille, quale era qualche anno fa, è scesa al 24 per mille; restando tuttavia superiore a quella delle altre grandi città italiane, fra le quali Firenze e Milano hanno la media del 22, Torino poco più del 19, Roma del 19, media minima fra le città italiane e fra le grandi capitali d'Europa, salvo forse Berlino (Bravo! Benissimo! — Commenti).

Questo notevole miglioramento nelle condizioni sanitarie di Napoli dipende così dalla conduttura dell'acqua del Serino come dall'opera di risanamento, che il Governo cercherà di affrettare procurando il concorso degli Istituti bancari creditori di questa Società.

Quali son dunque i rimedî alla non lieta condizione economica di Napoli? Un primo e salutare rimedio si avrà nell'abolizione del dazio di consumo sui farinacei, proposta che è ora innanzi

alla Camera, e che l'oratore si augura diventi, fra breve, legge dello Stato.

Con questo provvedimento, che redime il pane del povero, il dazio sul pane e sulle paste diminuirà di un milione nel primo anno e di tre milioni nel terzo.

Circa le tariffe ferroviarie il Ministero ha già applicato tariffe locali di favore per le provincie meridionali, rinunciando alla quota di compartecipazione dello Stato.

Ulteriori agevolazioni si studieranno; ma sarà necessario indennizzare le Società della perdita.

Ad una tariffa di favore per l'esportazione in Francia non si è potuto riuscirvi pel rifiuto della Società Parigi-Lione-Mediterraneo.

Quanto ai trattati di commercio, il Governo spera di concludere convenzioni vantaggiose pei nostri prodotti agrari così con la Germania come con l'Austria-Ungheria. All'uopo studia una tariffa da contrapporre eventualmente, a scopo di difesa, alle tariffe estere.

Anche colla Russia si spera di addivenire ad accordi soddisfacenti per noi. Lo stesso dicasi del Brasile cha ha grande interesse ad intendersi con noi, e per simpatia nazionale, e per interesse reale in rapporto dei nostri dazi sul caffè.

Dichiara poi che il Ministero è disposto ad assecondare quelle provincie del Mezzogiorno, che intendessero accelerare le operazioni catastali. Intanto la provincia di Napoli godrà col primo luglio 1901, con uno sgravio annuo di seicentomila lire, il vantaggio della perequazione fondiaria (Bene!).

Ma supremo intento del Governo e del Paese deve esser quello di creare in Napoli grandi industrie manifatturiere. Vi sono colà operai intelligenti, sobrî, attivi, che onorano la loro regione e l'Italia ovunque si rechino a lavorare (Approvazioni). E vi è anche una forza motrice ingente nelle acque del Volturno.

Bisogna ora che il capitale affluisca colà; e per studiare il problema il Ministero nominerà una Commissione, conformemente alle proposte dell'on. De Martino.

Spetterà agli Enti locali l'iniziativa di aggregare a Napoli i Comuni vicini: il Governo da parte sua non potrà che secondarla.

Venendo alle due grandi opere, la direttissima Roma-Napoli e l'acquedotto pugliese (Segni di vivissima attenzione) nota che la presenza al Ministero dell'on. Giusso è garanzia del buon volere del Governo.

Ed egli, l'oratore, appunto perchè deputato delle Provincie settentrionali, sente il dovere di prendere particolarmente a cuore questi due grandi interessi delle Provincie meridionali (Vive approvazioni).

Dichiara quindi in modo esplicito che alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà il disegno di legge per la linea direttissima Roma-Napoli (Vivissime approvazioni), che, con una velocità di 100 chilometri all'ora, ridurrà il percorso da Roma a Napoli a due ore e mezzo (Vivissime approvazioni).

Ed è da augurarsi che possa costruirsi poi la direttissima Bologna-Firenze-Roma per modo che allora da Milano si possa andare in nove ore a Napoli.

Allora il Gottardo ed il Sempione diventeranno davvero le grandi vie delle genti (Vivissime approvazioni — Applausi).

Per l'acquedotto Pugliese, opera di vera umanità, nessun sacrificio deve parere grave; il relativo disegno di legge sarà anche presentato alla ripresa dei lavori parlamentari (Vivissime approvazioni).

E si provvederà anche alle ferrovie complementari. Nè con ciò saranno turbate le condizioni della finanza; poichè si rimarrà nei limiti attuali del bilancio seguendo una razionale gradualità.

Concludendo ringrazia l'on. Luzzatti per aver presentato una mozione, che, suffragata dalla firma di molti tra i più autorevoli parlamentari, è un'alta manifestazione di patriottismo.

Ringrazia gli onorevoli Salandra, De Martino, De Bernardis, Lacava e gli altri oratori.

Da questa unanimità d'intenti trae un fausto augurio per la prosperità della patria (Bene! Bravo!).

Nella concordia è riposta la nostra grandezza avvenire. Fu una gara di sacrifizi generosi che rese possibile quella unità d'Italia, che parve sogno e fu miracolo dei tempi nostri (Applausi).

Questa gara di sacrifici, che fece l'Italia libera ed una, la farà prospera e grande fra le nazioni (Vivissimi, prolungati e generali applausi — Moltissimi deputati si affollano a congratularsi con l'oratore — La seduta è sospesa per alcuni istanti — (Animati commenti).

Votazione a scrutinio segreto di cinque disegni di legge.

CARIANA-MAYNERI, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione.

Abignente — Agnini — Alessio — Aprile — Arconati — Arlotta — Arnaboldi — Avellone.

Baccaredda — Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Barilari — Barnabei — Barracco — Bergamasco — Bertolini — Bettolo — Biancheri — Biscaretti — Bonin — Bonoris — Borghese — Borsarelli — Boselli — Bovi — Bracci — Branca — Brizzolesi — Brunialti.

Cabrini — Calderoni — Caldesi — Calaini — Calleri Enrico — Camera — Campi — Cantalamessa — Capaldo — Cappelli — Carboni-Boj — Carcano — Carmine — Casciani — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavagnari — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerri — Cerulli — Cesaroni — Chiapusso — Chimienti — Chimirri — Chinaglia — Cimati — Cimorelli — Cirmeni — Civelli — Cocco-Ortu — Cocuzza — Coffari — Colajanni — Colosimo — Compagna — Cornalba — Corrado — Cortese — Costa — Costa-Zenoglio — Credaro — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — D'Andrea — Daneo Edoardo — Danieli — De Amicis — De Asarta — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — De Felice-Giuffrida — Del Balzo Carlo — Del Balzo Girolamo — Dell'Acqua — De Luca Paolo — De Marinis — De Martino — De Nobili — De Novellis — De Prisco — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Seta — Di Broglio — Di Rudinì Carlo — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Stefano — Donadio — Donati — Donnapena — Dozzio.

Facta — Falconi Nicola — Falletti — Farinet Alfonso — Farinet Francesco — Fazio — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fili-Astolfone — Finardi — Finocchiaro-Aprile — Finocchiaro Lucio — Fradeletto — Francica Nava — Frascara Giuseppe — Fulci Nicolò — Fusco.

Gaetani di Laurenzana — Galletti — Galli — Gallini — Garavetti — Gattoni — Gavazzi — Gavotti — Ghigi — Gianolio — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardini — Giuliani — Giunti — Gorio — Grippo — Gualtieri — Guerci — Guicciardini.

Imperiale — Indelli.

Lacava — Lagasi — Landucci — Leone — Libertini Pasquale — Licata — Lojodice — Lollini — Lo Re — Lucchini Luigi — Lucernari — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo.

Majorana — Malvezzi — Mango — Manna — Mantica — Marazzi — Maresca — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Mascia — Masciantonio — Massa — Massimini — Materi — Maurigi — Maury — Mazziotti — Meardi — Medici — Melli — Menafoglio — Merci — Merello — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Micheli — Miniscalchi — Mirabelli — Montagna — Montemartini — Monti Gustavo — Monti-Guarnieri — Morandi Luigi — Morando Giacomo.

Noè.

Orlando — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Palberti — Pansini — Pantaleoni — Pantano — Papadopoli — Pastore — Patrizii —

Pavoncelli — Pellegrini — Pennati — Piccini — Piccolo-Cupani — Piovene — Pivano — Placido — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Pugliese.

Raggio — Rava — Resta-Pallavicino — Ricci Paolo — Riccio Vincenzo — Rigola — Rizza Evangelista — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rizzone — Rocca Fermo — Romano Adelelmo — Ronchetti — Rondani — Roselli — Rossi Enrico — Rovasenda — Rubini — Ruffo.

Sacchi — Sacconi — Salandra — Sanarelli — Sanfilippo — Sanseverino — Santini — Scalini — Scaramella-Manetti — Scotti — Serra — Serristori — Sili — Socci — Sola — Solinas-Apostoli — Sommi-Picenardi — Sonnino — Sorani — Sormani — Soulier — Spagnoletti — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi.

Talamo — Tecchio — Testasecca — Ticci — Tinozzi — Tizzoni — Toaldi — Torlonia — Torraca — Turrisi.

Vagliasindi — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vienna — Visocchi — Vollaro De-Lieto.

Weil-Weiss.

Zanardelli — Zannoni — Zeppa.

Sono in congedo:

Bianchi Emilio — Brandolin.

De Gaglia.

Fani.

Lazzaro — Libertini Gesualdo.

Maraini — Matteucci — Morpurgo.

Poggi — Pompilj — Pullè.

Ridolfi.

Sani.

Sono ammalati:

Angiolini.

Capoduro — Ciccotti.

Fede — Fortis.

Grassi-Voces.

Assenti per Ufficio pubblico:

Pistoja.

PRESIDENTE. Proclama il risultamento della votazione:

Modificazioni alle disposizioni di legge che regolano le pensioni degli operai della R. Marina.

Favorevoli 248
Contrari 41

Autorizzazione a concedere la patente di grado superiore ai maestri elementari con patente di grado inferiore, dopo un triennio di lodevole servizio.

Favorevoli 246
Contrari 46

Autorizzazione ad istituire un ginnasio a Frosolone od in Palmi ed a convertire in governativi i ginnasi comunali di Avezzano, Pontedera ed Atri.

Favorevoli 213
Contrari 80

Costituzione delle frazioni di Dormello e Dormelletto in Comune autonomo.

Favorevoli 216
Contrari 74

Costituzione della frazione Montemitro in Comune autonomo.

Favorevoli 224
Contrari 66

(La Camera approva).

Voci. Chiusura! Chiusura!

PRESIDENTE mette a partito la chiusura della discussione.

(È approvata).

Interrogazioni ed interpellanze.

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto desidera d'interrogare il ministro della pubblica istruzione sul come e quando intenda provvedere alla promessa istituzione di un quarto liceo in Torino, dimostrata ormai indispensabile.

« Edoardo Daneo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della marineria, per sapere quanto siavi di vero nella notizia pubblicata da alcuni giornali clericali circa la concessione di una torpediniera al vescovo di Livorno, recantesi alla Gorgona e circa la colazione con relativi brindisi, offertagli a bordo.

« Socci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro delle finanze per sapere se il Governo, mantenendo le promesse già fatte, intenda presentare un progetto di legge che miri a rendere stabile la posizione degli impiegati degli uffici impotecari o a modificare il sistema attuale di responsabilità e di garanzia dei Conservatori delle ipoteche.

« De Felice Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se e quando intende presentare un disegno di legge che provveda alla difesa della *diaspis pentagona* dei territori che ne sono immuni.

« Bianchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro degli affari esteri sui gravi torbidi che si dicono avvenuti in Tripolitania e sulla connessione che possono avere con la politica francese nel Mediterraneo.

« Guicciardini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della guerra sul rifiuto che da alcuni comandi di Corpo del Regio Esercito viene opposto ai congedati che, avendo perduto il certificato occorrente ad ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali, ne chiedono il duplicato.

« Bissolati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'istruzione pubblica per sapere se e quando provvederà per l'istituzione di un nuovo liceo a Torino.

« Bertetti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda di proporre alcune urgenti modificazioni alla legge notarile e specialmente agli articoli 11 e 27 di detta legge.

« Cimorelli, Tedesco ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'on. ministro delle finanze per conoscere se crede tollerabile che, mentre si attende che con la legge sia assicurata e convenientemente determinata la pensione delle operaie ed operai delle manifatture dei tabacchi, si veggano non valutati per fissare il meschino assegno di valetudinarietà tutti gli anni di servizio prestati, e non sia da evitarsi che lo Stato dia l'esempio di sottrarre ad un lavoro, sostenuto dalla donna anche in giovanissima età, un modestissimo e meritato compenso.

« Pescetti, Montemartini, Costa, Agnini, Bissolati, Rondani, Cabrini, Lollini, Ferretti, Rigola ».

PRESIDENTE annuncia che domattina alle 10 la Camera si riunirà in Comitato segreto per l'approvazione del proprio bilancio.

La seduta termina alle 18.30.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Costituzione di Commissioni e nomina di relatori.

La Commissione per l'esame della proposta di legge: « Costituzione del paese di Bagno di Romagna e delle contermini parrocchie in Comune autonomo » (288), ha ieri nominato a proprio presidente l'on. Guicciardini.

L'on. Ferraris Maggiorino è stato nominato relatore per la proposta di legge: « Della riforma agraria » (233).

Commissioni convocate per domani sabato 14 *dicembre* 1901.

Alle ore 13 e mezzo: la Sottogiunta bilanci Lavori Pubblici, Agricoltura, Industria e Commercio e Poste e Telegrafi.

Alle ore 14: la Giunta generale del bilancio col seguente ordine del giorno:

Lettura delle relazioni sui disegni di legge:

Maggiore spesa pei RR. carabinieri (364).
Pensione maestri scuole all'estero (319).
Abrogazione modifiche legge consolare (328).
Spesa straordinaria spedizione in China (315).
Modificazioni legge Casse risparmio postali (312).

Esame dei disegni di legge:

Proroga corso legale biglietti di Banca (362).
Proroga provvedimenti danneggiati alluvioni (374).
Maggiori assegnazioni bilancio interno (372).
Creazione consolidato 3,50 per cento e debiti redimibili.

DIARIO ESTERO

I giornali austriaci annunziano che, il 21 dicembre, i membri dell'Assemblea nazionale della Bulgaria si recheranno *in corpore* a Belgrado per fare, in forma solenne, una visita all'Assemblea nazionale della Serbia. I deputati serbi ricambieranno, alla loro volta, la visita il 2 gennaio prossimo, recandosi a Sofia.

La seduta delle due grandi Assemblee riunite a Belgrado avrà il carattere di una grande manifestazione a favore della federazione degli Stati balcanici.

La stampa russa esulta per questo avvenimento, che si compie naturalmente sotto gli auspici del Governo di Pietroburgo.

Il *Vedomosti* afferma che la morte dell'ex-Re Milan, il quale, per volere di Vienna, teneva divisi i due popoli, ha colmato l'abisso artificioso scavato tra di loro.

Il *Novoje Wremja*, scrive che l'onta di Slivnizza, l'orribile battaglia fraterna, l'errore massimo della politica di Milan, è cancellato. La lega degli Stati balcanici sarà presto un fatto compiuto, e ad essa si associerà certo il Montenegro che assiste in ispirito ai convegni di Belgrado e di Sofia. « La federazione slava nei Balcani, conchiude il *Wremja*, saprà risolvere anche la questione macedone ».

***

Scrivono per telegrafo da Vienna al *Piccolo* di Trieste:

« Nei circoli diplomatici corre voce che i rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Russia, nell'ultimo tempo, sono sensibilmente migliorati. In sede competente si avrebbe l'intenzione di rendere possibile fra i due Stati un riavvicinamento in senso politico-commerciale per meglio far fronte alle difficoltà che deriveranno dalla tariffa doganale tedesca nella conclusione dei futuri trattati commerciali.

« Un ragguardevole diplomatico russo avrebbe dichiarato che un simile accordo fra la monarchia austro-ungarica e la Russia dovrebbe venire riguardato come molto vantaggioso per ambedue gli Stati, favorendo esso in ispecial modo l'esportazione e la importazione reciproca. Il diplomatico aggiunse che lo sviluppo dei rapporti commerciali fra i due Stati in questo senso potrebbe forse favorire un ulteriore miglioramento dei rapporti politici, rendendo possibile una più intima intesa fra le due Potenze, anche in questo riguardo. »

***

Telegrafano da Bruxelles, 12 dicembre, che il presidente Krüger sarebbe stato informato, in via confidenziale, che parecchie Potenze sarebbero disposte ad intervenire nel conflitto anglo-boero, se i capi dei Boeri rinunziassero alla condizione dell'indipendenza delle due Repubbliche sud-africane, accontentandosi dell'autonomia.

Il presidente Krüger comunicò questa proposta a Schalk burger, vice presidente del Transwaal, a Steijn, presidente dell'Orange, ed ai due comandanti Botha e Dewet, invitandoli ad esprimere la loro opinione in proposito.

Nei circoli boeri si crede che la proposta verrà respinta.

***

Alla Camera dei deputati d'Ungheria, fu svolta, dal deputato Schmidt, un'interpellanza sulla violazione della neutralità mediante la fornitura agl'Inglesi di cavalli per l'Africa del Sud.

L'interpellante parlò, tra altro, del trattamento inumano usato dagli Inglesi alle donne ed ai fanciulli boeri nei campi di concentramento e disse che, se l'Ungheria desse, per la prima, l'esempio di vietare l'acquisto di cavalli per l'esercito inglese dell'Africa meridionale, certamente altri Stati ne seguirebbero l'esempio.

Il presidente dei ministri, de Szell, rispose subito all'interpellanza; disse non essere ancora stato deciso nel diritto internazionale, se i cavalli sieno da considerarsi come materiale da guerra, la fornitura del quale costituisce una violazione della neutralità. Date queste circostanze, il Governo non potè impedire le forniture di cavalli che possono essere state effettuate e delle quali esso non fu informato ufficialmente; neppure le impedirà in avvenire.

A malgrado di tutte le simpatie per i Boeri, l'interpellante avrebbe dovuto riflettere se sia proprio conveniente parlare nel modo fatto da lui, degl'Inglesi che hanno pur dato agli Ungheresi, in tempi difficili, prove della loro simpatia. Szell conchiuse: « La grande nazione inglese, con la quale viviamo in rapporti amichevoli, merita tutta la nostra stima ».

La maggioranza prese atto della risposta di Szell.

***

Un'altra interpellanza, relativamente alla guerra nell'Africa del Sud, fu mossa nella Camera dei rappresentanti del Belgio.

Il deputato Vanderwelte domandò al Governo quale contegno esso assumerebbe, se altre Potenze facessero dei passi in comune per ottenere dall'Inghilterra un trattamento umano per le persone trattenute negli accampamenti di concentrazione. Fa appello al cuore di tutti i buoni in favore dei vecchi, delle donne e dei fanciulli boeri, e dice di non esser mosso in ciò da ostilità contro l'Inghilterra.

Il ministro degli esteri, de Favereau, risponde che il Governo belga non può prendere l'iniziativa a tale riguardo, avendo l'Inghilterra respinto qualsiasi intervento. Aggiunge di non essere in grado, ora, di dire se il Belgio prenderebbe parte ad un'eventuale azione comune delle Potenze; ritiene però che tale azione non sarà intrapresa. Le guerre, in generale, sono da deplorarsi, e quella che si combatte ora nell'Africa Meridionale non lo è meno delle altre. Ma il Belgio non può nè deve scordare le antiche simpatie per l'Inghilterra, che è stata sempre la sua fedele alleata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data odierna:

« A scopo di speculazione contro il nostro Consolidato, alla borsa di Parigi si è fatta oggi correre la voce che il Tesoro italiano intenda emettere della rendita per reintegrarsi subito dei 75 milioni costituenti l'indennità dovutagli dalla China.

« Questa voce non ha alcun fondamento, poichè il Ministro del Tesoro non ha mai pensato a questa emissione, della quale non avrebbe alcun bisogno, essendo le casse governative abbondantemente fornite dei mezzi occorrenti per tutti gli ordinarî bisogni ».

Pel monumento al Padre della Patria. — Al Ministero dei Lavori Pubblici si riunì ieri la Commissione Reale per il monumento a Re Vittorio Emanuele II. Oltre S. E. il ministro, on. Giusso, erano presenti i senatori on. Finali, Doria-Pamphili, Levi e Monteverde; i deputati on. Pavoncelli, Panzacchi, Torlonia, conte Sacconi, lo scultore comm. Jerace, gli architetti conte Ceppi e comm. Gui, presidente dell'Accademia di San Luca, il comm. De Gregorio, il comm. Braggio, direttore generale di ponti e strade, il comm. Tancredi ed il capo divisione cav. Riveri, incaricato delle funzioni di segretario.

La Commissione lungamente discusse sul modello in grandezza d'esecuzione della statua del Re, condotto a termine dal defunto scultore cav. Chiaradia.

Nessuna deliberazione definitiva venne peraltro presa, avendo la Commissione deciso di riunirsi di nuovo oggi alle ore 2 pom. per procedere ad una seconda visita del modello all'Anfiteatro Corea.

In Campidoglio. — Nella tornata di ieri sera, il Consiglio comunale di Roma decise di non intraprendere subito la discussione sul bilancio preventivo pel 1902 e d'affidarne l'esame ad una Commissione che venne nominata nelle persone dei consiglieri Ballori, Boncompagni e Nathan.

Procedette indi alla elezione delle seguenti Commissioni e risultarono per il *Museo Artistico Industriale* i consiglieri Iacovacci, Piacentini, Giovenale e Ferrari;

per l'*Ospizio degli orfani* il cav. Cruciani-Alibrandi;

per il *Conservatorio di Santa Maria dei Funari* il cav. Pacelli Filippo.

Discusse quindi ed approvò lo Statuto per l'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

Quindi si adunò in seduta segreta per affari riguardanti il personale capitolino.

Terremoti. — L'Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica comunicò ieri tardi:

« Stamane, alle ore 1,9, è stato avvertito un sensibile terremoto a Messina, Mineo, Catania, Reggio Calabria, Tiriolo, Taranto e Lecce. Del medesimo si ebbero notevoli registrazioni negli Osservatorî di Caggiano, Ischia, Rocca di Papa, Roma, Firenze, Pavia e Padova ».

Tiro a segno nazionale. — Domani, dalle ore 9 alle 15, si eseguiranno le lezioni regolamentari ed avranno luogo le gare con le norme stabilite dal programma.

Domenica, 22, si eseguirà una gara straordinaria di chiusura con premiazioni speciali individuale e di rappresentanza.

A questa potranno parteciparе i Corpi, gli Istituti scolastici, le Società di tiro a segno, militari, ginnastiche, sportive ecc.

Il programma sarà ostensibile alla sede sociale da lunedì in poi.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., giunse a Hong-Kong. Ieri il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì da Las Palmas per Genova ed i piroscafi *Trave*, del N. L., e *Citta di Milano*, della Veloce, giunsero il primo a Genova ed il secondo a Montevideo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 13. — Il *New-York-Herald* ha da Colon: Le truppe del Governo sorpresero il 9 corr. presso Buenaventura 1500 insorti, provenienti da Tuyoraco. Vi furono numerose perdite da ambo le parti.

Il generale Pinzon ricevette notizia che la Colombia ed il Chili sottoscrissero un trattato d' alleanza.

LONDRA, 13. — Il *Times* ha da Valparaiso: Un decreto chiama sotto le armi un numero sufficiente di coscritti e di guardie territoriali per permettere al Chilì d'inviare circa 30,000 uomini a difendere le gole delle montagne.

PARIGI, 13 (Ritardato). — *Camera dei Deputati.* — Si discute la proposta tendente a colpire con un dazio doganale elevato certe qualità di uve fresche che, mescolate coll'alcool, servono a fare vini di liquore.

I deputati algerini insistono vivamente per l'approvazione di questo dazio, onde proteggere simili qualità di uve algerine.

Il Ministro del commercio, Millerand, combatte, anche per ragioni di politica economica internazionale, la proposta, la quale, dice, sarebbe di ostacolo alla fabbricazione dei vini di liquore.

Si decide poscia, per alzata e seduta, che le dette uve estere pagheranno all'entrata in Francia ed in Algeria il dazio sull'alcool, il dazio sui mosti e le uve fresche, calcolato secondo il grado alcoolico.

LONDRA, 13. — Il *Daily Telegraph* ha da Washington che, conformemente alla domanda dell'Argentina, gli Stati-Uniti hanno offerto i loro buoni uffici pel componimento della vertenza fra il Chilì e l'Argentina.

Il Chilì però non ha ancora risposto.

MALTA, 13. — Lettere da Tripoli recano che l'agitazione suscitata tra le tribù dell'oasi dall'obbligo che loro si vorrebbe imporre della coscrizione militare, si viene accentuando.

I capi delle tribù non essendosi presentati al convegno che il Governatore generale ed il maresciallo comandante il Corpo d'armata avevano loro fissato, il Governatore generale ha intimato ad essi di sottomettersi entro quattro giorni, dopo di che si sarebbe proceduto a misure di coercizione.

Un commissario di polizia con una pattuglia essendosi recati nell'oasi ed ivi maltrattato un vecchio arabo, ne seguì una sommossa. Le truppe fecero fuoco e si ebbero sette morti oltre parecchi feriti.

WASHINGTON, 13. — La Commissione del Senato per il canale istmico ha approvato il progetto di legge per la costruzione del canale attraverso il territorio del Nicaragua.

BUENOS-AYRES, 13. — Fu pubblicato un decreto che chiama sotto le armi pel 1° del prossimo gennaio 60,000 uomini della riserva.

PARIGI, 13. — Il *New-York Herald* pubblica un dispaccio da Buenos-Ayres, in data di ieri, comunicato dall'ufficio parigino del giornale *La Prensa*, il quale annuncia che è scoppiata una crisi nel Gabinetto cileno, causa un disaccordo fra il presidente Riesco ed il ministro degli affari esteri, Yanez. Il ministro desidererebbe una soluzione pacifica della vertenza con la Repubblica Argentina.

I preparativi militari continuano intanto nell'Argentina e nel Cilì. L'entusiasmo popolare va crescendo nell'Argentina. Numerosi volontari arrivano specialmente dalle provincie.

Tuttavia nei circoli diplomatici si crede generalmente che le ostilità non verranno aperte.

WASHINGTON, 14. — La Commissione del commercio della Camera dei Rappresentanti decise di presentare la relazione favorevole alla Convenzione per la costruzione del canale istmico che deve passare per Nicaragua.

VALPARAISO, 14. — Il ministro degli affari esteri trasmise al ministro argentino la risposta che il Governo chileno fa alla Nota del Governo argentino.

BUENOS-AYRES, 14. — Il tenore della risposta del Chilì all'Argentina è tuttora ignoto.

I giornali pubblicano bollettini nei quali si assicura essere imminente un accordo onorevole fra i due paesi.

NEW-YORK, 14. — Gli Stati-Uniti ed il Nicaragua firmarono un protocollo che concede l'entrata in franchigia negli Stati-Uniti alle frutta ed ai vini del Nicaragua.

LONDRA, 14. — Il *Daily Mail* ha da Buenos-Ayres: L'Inghilterra ha offerto i suoi buoni uffici all'Argentina e probabilmente al Chilì.

Il *Times* ha da Santiago. La Commissione governativa consigliò al Governo la presentazione al Congresso di un progetto di legge che garantisca l'interesse del 5 % per un ventennio sopra 3,500,000 pesos per terminare la linea attraverso le Ande.

Il *Morning Post* ha da Tangeri: Informazioni da Marrakesch dicono che il corrispondente del *Times* fu assalito e depredato, mentre faceva un viaggio nell'interno.

NEW-YORK, 14. — Un telegramma da Wilhelmstadt annunzia la cessazione delle comunicazioni diplomatiche tra la Germania ed il Venezuela.

NEW-YORK, 14. — Il *New-York-Herald* pubblica un dispaccio del giornale *La Prensa* di Buenos-Ayres, dell'11 corr., il quale dice che il Governo ha chiamato sotto le armi gli inscritti di leva appartenenti alle classi 1878 e 1879, pel 2 gennaio 1902. Si crede che 45,000 di essi risponderanno all'appello.

La voce che il Cilì mobilizzerebbe 150,000 uomini è ritenuta inesatta, il Cilì mancando di elementi per mobilizzare ed equipaggiare un simile esercito.

Il Governo argetino riceve da tutte le parti del paese offerte patriottiche: Anchorena ha offerto di mantenere a sue spese un reggimento, durante l'intera campagna.

Tuttavia la guerra è considerata ancora come improbabile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 13 dicembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50.60.

Barometro a mezzodì	756.4.
Umidità relativa a mezzodì	69.
Vento a mezzodì	Sud.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 15°,00. Minimo 5°,0.
Pioggia in 24 ore	0,0.

Li 13 dicembre 1901.

In Europa: la depressione di ieri si è accentuata maggiormente con un minimo di 732 sulla Manica, la massima pressione è sui Balcani intorno a 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario all'estremo S penisola, disceso altrove, fino a 6 mm. sulla Sardegna e Liguria; temperatura diminuita al S e Liguria, alquanto aumentata altrove, alcune pioggiarelle sull'Italia superiore e Puglie; qualche nevicata al NW.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso, nevoso in Piemonte e Lombardia, piovoso nel Veneto e Toscana; venti moderati settentrionali al NE, forti meridionali al Centro e S; Adriatico e Jonio mossi, Tirreno agitato.

Barometro: minimo a 755 sull'alto Tirreno, massimo a 763 sul Jonio.

Probabilità: venti meridionali generalmente forti, fortissimi al Centro e S, con mare molto agitato, specialmente il Tirreno; cielo nuvoloso o coperto con pioggie; alcune nevicate in Val Padana e sui monti.

N. B. — Alle ore 14,15 è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il Cono Sud.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 13 dicembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	13 3	6 6
Genova	coperto	legg. mosso	12 8	2 6
Massa Carrara	coperto	agitato	15 1	4 9
Cuneo	nevica	—	5 7	— 1 5
Torino	nevica	—	4 9	0 0
Alessandria	coperto	—	5 0	0 5
Novara	nevica	—	7 6	— 0 3
Domodossola	nevica	—	9 0	— 1 5
Pavia	nevica	—	7 8	0 2
Milano	nevica	—	6 7	0 2
Sondrio	nevica	—	3 8	— 3 0
Bergamo	nevica	—	7 0	— 1 0
Brescia	coperto	—	7 5	1 0
Cremona	nevica	—	5 4	— 0 8
Mantova	coperto	—	4 0	1 0
Verona	piovoso	—	4 6	— 0 5
Belluno	coperto	—	3 5	— 2 4
Udine	$^3/_4$ coperto	—	5 1	— 1 5
Treviso	nebbioso	—	5 8	0 0
Venezia	coperto	legg. mosso	5 7	1 2
Padova	coperto	—	4 8	0 3
Rovigo	piovoso	—	8 0	— 0 5
Piacenza	nevica	—	5 9	— 1 6
Parma	piovoso	—	7 1	0 0
Reggio Emilia	$^3/_4$ coperto	—	6 5	— 1 0
Modena	coperto	—	7 0	— 0 3
Ferrara	piovoso	—	5 2	— 0 2
Bologna	coperto	—	6 5	0 6
Ravenna	coperto	—	8 8	— 2 4
Forlì	coperto	—	7 8	1 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	9 5	1 0
Ancona	coperto	calmo	11 0	5 2
Urbino	coperto	—	6 8	1 2
Macerata	coperto	—	8 4	3 5
Ascoli Piceno	coperto	—	10 0	2 5
Perugia	coperto	—	8 4	4 0
Camerino	coperto	—	7 0	1 8
Lucca	piovoso	—	9 7	1 0
Pisa	piovoso	—	14 6	3 6
Livorno	piovoso	legg. mosso	13 0	3 5
Firenze	piovoso	—	7 7	1 2
Arezzo	piovoso	—	10 9	1 0
Siena	piovoso	—	10 5	3 0
Grosseto	coperto	—	13 4	3 9
Roma	coperto	—	12 8	5 0
Teramo	coperto	—	10 4	2 8
Chieti	coperto	—	8 0	4 0
Aquila	$^3/_4$ coperto	—	7 1	0 2
Agnone	coperto	—	9 0	3 6
Foggia	coperto	—	11 0	6 6
Bari	$^3/_4$ coperto	calmo	11 9	7 0
Lecce	nebbioso	—	14 2	8 9
Caserta	$^1/_2$ coperto	—	14 7	8 4
Napoli	$^1/_2$ coperto	calmo	15 1	10 2
Benevento	$^3/_4$ coperto	—	13 3	3 0
Avellino	$^3/_4$ coperto	—	11 7	8 1
Caggiano	$^3/_4$ coperto	—	9 6	4 3
Potenza	coperto	—	9 5	2 9
Cosenza	$^1/_4$ coperto	—	14 0	7 0
Tiriolo	$^3/_4$ coperto	—	8 2	2 0
Reggio Calabria	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	17 8	13 6
Trapani	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	18 9	13 7
Palermo	coperto	tempestoso	19 4	9 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	16 3	9 0
Caltanissetta	nebbioso	—	17 3	8 2
Messina	$^1/_2$ coperto	mosso	17 3	13 5
Catania	coperto	calmo	17 8	9 7
Siracusa	$^3/_4$ coperto	calmo	17 2	10 3
Cagliari	$^1/_2$ coperto	mosso	16 4	9 0
Sassari	coperto	—	14 5	7 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*